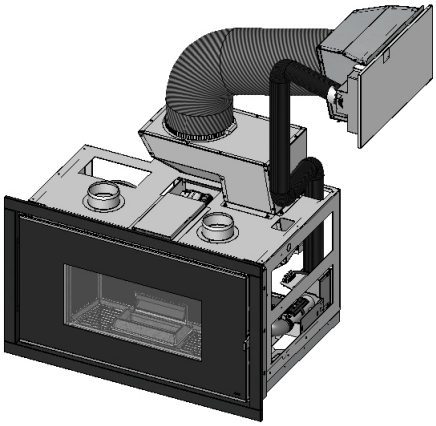
MANUALE DI INSTALLAZIONE E UTILIZZO **IT**



TERMOCAMINO A PELLET

VIVO 90 PELLET

MODELLO COMFORT AIR SLIM
MODELLO COMFORT AIR BASIC

Istruzioni in lingua originale

MCZ

8901411400

INDICE

INDICE II
INTRODUZIONE 1
1-AVVERTENZE E CONDIZIONI DI GARANZIA 2
2-COMBUSTIBILE 8
3-INSTALLAZIONE 9
4-CANNA FUMARIA 10
5-DISEGNI E CARATTERISTICHE TECNICHE 17
6-DISIMBALLO 19
7-INSTALLAZIONE E MONTAGGIO 20
8-AVVERTENZE PRIMA DELL'ACCENSIONE 34
9-TELECOMANDO MAX 36
10-PANNELLO DI EMERGENZA 42
11-FUNZIONAMENTO 43
12-SICUREZZE 45
13-ALLARMI 46
14-PULIZIE 49
15-GUASTI/CAUSE/SOLUZIONI 56
16-SCHEDA ELETTRONICA 59

INTRODUZIONE

Gentile Cliente,
i nostri prodotti sono progettati e costruiti in conformità alle normative europee di riferimento per i prodotti da costruzione (EN13240 stufe a legna, EN14785 apparecchi a pellets, EN13229 caminetti/inserti a legna, EN 12815 cucine a legna), con materiali di elevata qualità e una profonda esperienza nei processi di trasformazione. I prodotti rispettano inoltre i requisiti essenziali della direttiva 2006/95/CE (Bassa Tensione) e della Direttiva 2004/108/CE (Compatibilità Elettromagnetica).
Perché lei possa ottenere le migliori prestazioni, le suggeriamo di leggere con attenzione le istruzioni contenute nel presente manuale.
Il presente manuale di installazione ed uso costituisce parte integrante del prodotto: assicurarsi che sia sempre a corredo dell'apparecchio, anche in caso di cessione ad un altro proprietario. In caso di smarrimento richiedere una copia al servizio tecnico di zona o scaricandolo direttamente dal sito web aziendale.
Tutti i regolamenti locali, inclusi quelli che fanno riferimento alle norme nazionali ed europee, devono essere rispettati al momento dell'installazione dell'apparecchio.
In Italia, sulle installazioni degli impianti a biomassa inferiori a 35KW, si fa riferimento al D.M. 37/08 ed ogni installatore qualificato che ne abbia i requisiti deve rilasciare il certificato di conformità dell'impianto installato. (Per impianto si intende Stufa+Camino+Presa d'aria).

REVISIONI DELLA PUBBLICAZIONE

Il contenuto del presente manuale è di natura strettamente tecnica e di proprietà della MCZ Group Spa.
Nessuna parte di questo manuale può essere tradotta in altra lingua e/o adattata e/o riprodotta anche parzialmente in altra forma e/o mezzo meccanico, elettronico, per fotocopie, registrazioni o altro, senza una precedente autorizzazione scritta da parte di MCZ Group Spa.
L'azienda si riserva il diritto di effettuare eventuali modifiche al prodotto in qualsiasi momento senza darne preavviso. La società proprietaria tutela i propri diritti a rigore di legge.

CURA DEL MANUALE E COME CONSULTARLO

- Abbiate cura di questo manuale e conservatelo in un luogo di facile e rapido accesso.
- Nel caso in cui questo manuale venisse smarrito o distrutto richiedetene una copia al vostro rivenditore oppure direttamente al Servizio di assistenza tecnica autorizzato. E' possibile anche scaricarlo dal sito web aziendale.
- Il "**testo in grassetto**" richiede al lettore un'attenzione accurata.
- "*Il testo in corsivo*" si utilizza per richiamare la Vostra attenzione su altri paragrafi del presente manuale o per eventuali chiarimenti supplementari.
- La "Nota" fornisce al lettore informazioni aggiuntive sull'argomento.

SIMBOLOGIA PRESENTE SUL MANUALE

	ATTENZIONE: leggere attentamente e comprendere il messaggio a cui è riferito poiché la **non osservanza di quanto scritto, può provocare seri danni al prodotto e mettere a rischio l'incolumità di chi lo utilizza**.
	INFORMAZIONI: una mancata osservanza di quanto prescritto comprometterà l'utilizzo del prodotto.
	SEQUENZE OPERATIVE: sequenza di pulsanti da premere per accedere a menu o eseguire delle regolazioni.
	MANUALE consultare con attenzione il presente manuale o le istruzioni relative.

⚠ AVVERTENZE PER LA SICUREZZA

- **L'installazione, il collegamento elettrico, la verifica del funzionamento e la manutenzione vanno eseguite esclusivamente da personale autorizzato e qualificato.**
- **Installare il prodotto secondo tutte le leggi locali, nazionali e le norme vigenti nel luogo, regione o stato.**
- Utilizzare esclusivamente il combustibile raccomandato dal produttore. Il prodotto non deve essere utilizzato come inceneritore. Tassativamente vietato l'utilizzo di combustibili liquidi.
- Non mettere nel serbatoio combustibili diversi da pellet di legno.
- Per il corretto uso del prodotto e delle apparecchiature elettroniche ad essa collegate e per prevenire incidenti si devono sempre osservare le indicazioni riportate nel presente manuale.
- L'apparecchio non è destinato a essere usato da persone (bambini compresi) le cui capacità fisiche, sensoriali o mentali siano ridotte, oppure con mancanza di esperienza o di conoscenza, a meno che esse abbiano potuto beneficiare, attraverso l'intermediazione di una persona responsabile della loro sicurezza, di una sorveglianza o di istruzioni riguardanti l'uso dell'apparecchio. I bambini devono essere sorvegliati per sincerarsi che non giochino con l'apparecchio.
- Prima di iniziare qualsiasi operazione, l'utente o chiunque si appresti ad operare sul prodotto dovrà aver letto e compreso l'intero contenuto del presente manuale di installazione e utilizzo. Errori o cattive impostazioni possono provocare condizioni di pericolo e/o funzionamento irregolare.
- Non utilizzare il prodotto come scala o struttura di appoggio.
- Non mettere ad asciugare biancheria sul prodotto. Eventuali stendibiancheria o simili devono essere tenuti ad apposita distanza dal prodotto. **Pericolo di incendio.**
- *Ogni responsabilità per un uso improprio del prodotto è totalmente a carico dell'utente e solleva il produttore da ogni responsabilità civile e penale.*

1-AVVERTENZE E CONDIZIONI DI GARANZIA

- Qualsiasi tipo di manomissione o di sostituzione non autorizzata di particolari non originali del prodotto può essere pericoloso per l'incolumità dell'operatore e sollevano la ditta da ogni responsabilità civile e penale.
- Gran parte delle superfici del prodotto sono molto calde (porta, maniglia, vetro, tubi uscita fumi, ecc.). **Occorre quindi evitare di entrare in contatto con queste parti senza adeguati indumenti di protezione o appositi mezzi, come ad esempio guanti a protezione termica** o sistemi di azionamento tipo "manofredda".
- **E' vietato far funzionare il prodotto con la porta aperta o con il vetro rotto.**
- Il prodotto deve essere connesso elettricamente ad un impianto munito di un efficace sistema di messa a terra.
- Spegnere il prodotto in caso di guasto o cattivo funzionamento.
- L'accumulo di pellet incombusto nel bruciatore dopo ogni "mancata accensione" deve essere rimosso prima di procedere con una nuova accensione. Controllare che il bruciatore sia pulito e ben posizionato prima di riaccendere.
- Non lavare il prodotto con acqua. L'acqua potrebbe penetrare all'interno dell'unità e guastare gli isolamenti elettrici, provocando scosse elettriche.
- Non sostare per un lungo periodo davanti al prodotto in funzione. Non riscaldare troppo il locale dove soggiornate e dove è installato il prodotto. Questo può danneggiare le condizioni fisiche e causare problemi di salute.
- Installare il prodotto in locali che non siano a pericolo incendio e predisposti di tutti i servizi quali alimentazioni (aria ed elettriche) e scarichi per i fumi.
- In caso di incendio del camino, spegnere l'apparecchio, sconnetterlo dalla rete e non aprire mai lo sportello. Quindi chiamare le autorità competenti.
- L'immagazzinamento del prodotto e del rivestimento deve essere effettuato in locali privi di umidità e gli stessi non devono essere esposti alle intemperie.
- Si raccomanda di non rimuovere i piedini previsti per l'appoggio del corpo del prodotto al pavimento per garantire un adeguato isolamento, soprattutto nel caso di pavimenti in materiali infiammabili.
- In caso di guasto al sistema di accensione, non forzare l'accensione stessa utilizzando materiali infiammabili.

1-AVVERTENZE E CONDIZIONI DI GARANZIA

- Le operazioni di manutenzione straordinaria devono essere eseguite solo da personale autorizzato e qualificato.
- Valutare le condizioni statiche del piano su cui graviterà il peso del prodotto e provvedere ad un adeguato isolamento nel caso sia costruito in materiale infiammabile (es. legno, moquette, plastica).
- **Nel periodo di non utilizzo l' apparecchio deve essere scollegato dalla rete elettrica e tutte le porte/sportelli/coperchi previsti nel prodotto devono rimanere chiusi.**
- Parti elettriche in tensione:alimentare il prodotto solo dopo aver completato il suo assemblaggio.
- Scollegare il prodotto dall'alimentazione 230V prima di effettuare qualsiasi operazione di manutenzione.

1-AVVERTENZE E CONDIZIONI DI GARANZIA

INFORMAZIONI:

Per qualsiasi problema rivolgersi al rivenditore o a personale qualificato ed autorizzato dalla ditta.

- Si deve utilizzare esclusivamente il combustibile dichiarato dal produttore.
- Alla prima accensione è normale che il prodotto emetta fumo dovuto al primo surriscaldamento della vernice. Tenere quindi ben arieggiato il locale in cui è installato.
- Controllare e pulire periodicamente i condotti di scarico dei fumi (raccordo al camino).
- Il prodotto non è un apparecchio di cottura.
- Tenere sempre chiuso il coperchio del serbatoio combustibile.
- Conservare con cura il presente manuale di installazione ed uso poiché deve accompagnare il prodotto durante tutta la sua vita. Se dovesse essere venduto o trasferito ad un altro utente assicurarsi sempre che il libretto accompagni il prodotto.

DESTINAZIONE D'USO

Il prodotto funziona esclusivamente a pellet di legno e deve essere installato all'interno dei locali.

CONDIZIONI DI GARANZIA

La ditta garantisce il prodotto, **ad esclusione degli elementi soggetti a normale usura** sotto riportati, per la durata di **2 (due) anni** dalla data di acquisto che viene comprovata da:

- un documento probante (fattura e/o scontrino fiscale) che riporti il nominativo del venditore e la data in cui è stata effettuata la vendita;
- l'inoltro del certificato di garanzia compilato entro 8 gg. dall'acquisto.

Inoltre per rendere valida ed operante la garanzia, l'installazione a regola d'arte e la messa in funzione dell'apparecchio devono essere effettuate esclusivamente da personale qualificato che nei casi previsti dovrà rilasciare all'utente una dichiarazione di conformità dell'impianto e di buon funzionamento del prodotto.
Si suggerisce di eseguire il collaudo funzionale del prodotto prima di effettuare il completamento con relative le finiture (rivestimenti, tinteggiature alle pareti, ecc..).
Le installazioni non rispondenti alle norme vigenti fanno decadere la garanzia del prodotto, così come l'uso improprio e la mancata manutenzione come prevista dal costruttore.
La garanzia è operante alla condizione che siano osservate le indicazioni e le avvertenze contenute nel manuale d'uso e manutenzione che accompagna l'apparecchio, in modo da consentirne l'utilizzo più corretto.
La sostituzione dell'intero apparecchio o la riparazione di una sua parte componente, non estendono la durata della garanzia che resta invariata.
Per garanzia si intende la sostituzione o riparazione gratuita **delle parti riconosciute difettose all'origine per vizi di fabbricazione.**
Per usufruire della garanzia, in caso di manifestazione di difetto, l'acquirente dovrà conservare il certificato di garanzia ed esibirlo unitamente al documento rilasciato al momento dell'acquisto, al Centro di Assistenza Tecnica.

1-AVVERTENZE E CONDIZIONI DI GARANZIA

ESCLUSIONI

Sono esclusi dalla presente garanzia tutti i malfunzionamenti e/o danni all'apparecchio che risultino dovuti alle seguenti cause:

- I danni causati da trasporto e/o movimentazione
- tutte le parti che dovessero risultare difettose a causa di negligenza o trascuratezza nell'uso, di errata manutenzione, di installazione non conforme con quanto specificato dal produttore (far sempre riferimento al manuale di installazione e uso in dotazione all'apparecchio)
- errato dimensionamento rispetto all'uso o difetti nell'installazione ovvero mancata adozione di accorgimenti necessari per garantire l'esecuzione a regola d'arte
- surriscaldamento improprio dell'apparecchio, ossia utilizzo combustibili non conformi ai tipi e alle quantità indicate sulle istruzioni in dotazione
- ulteriori danni causati da erronei interventi dell'utente stesso nel tentativo di porre rimedio al guasto iniziale
- aggravio dei danni causato dall'ulteriore utilizzo dell'apparecchio da parte dell'utente una volta che si è manifestato il difetto
- in presenza di caldaia eventuali corrosioni, incrostazioni o rotture provocate da correnti vaganti, condense, aggressività o acidità dell'acqua, trattamenti disincrostanti effettuati impropriamente, mancanza d'acqua, depositi di fanghi o calcare
- inefficienza di camini, canne fumarie, o parti dell'impianto da cui dipende l'apparecchio
- danni recati per manomissioni all'apparecchio, agenti atmosferici, calamità naturali, atti vandalici, scariche elettriche, incendi, difettosità dell'impianto elettrico e/o idraulico.

Sono inoltre esclusi dalla presente garanzia:

- le parti soggette a normale usura quali guarnizioni, vetri, rivestimenti e griglie in ghisa, particolari verniciati, cromati o dorati, le maniglie e i cavi elettrici, lampade, spie luminose, manopole, tutte le parti asportabili dal focolare.
- Le variazioni cromatiche delle parti verniciate e in ceramica/serpentino, nonché i cavilli della ceramica in quanto sono caratteristiche naturali del materiale e dell'uso del prodotto.
- opere murarie
- particolari di impianto (se presenti) non forniti dal produttore

Eventuali interventi tecnici sul prodotto per l'eliminazione dei suddetti difetti e danni conseguenti, dovranno pertanto essere concordati con il Centro di Assistenza Tecnica, il quale si riserva di accettare o meno il relativo incarico e in ogni caso non saranno effettuati a titolo di garanzia, bensì di assistenza tecnica da prestare alle condizioni eventualmente e specificamente concordate e secondo le tariffe in vigore per i lavori da effettuare.
Saranno poste inoltre a carico dell'utente le spese che si dovessero rendere necessarie per rimediare a suoi errati interventi tecnici, a manomissioni o, comunque, fattori dannosi per l'apparecchio non riconducibili a difetti originari.
Fatti salvi i limiti imposti da leggi o regolamenti, rimane inoltre esclusa ogni garanzia di contenimento dell'inquinamento atmosferico e acustico.

La ditta declina ogni responsabilità per eventuali danni che possono, direttamente o indirettamente, derivare a persone, animali o cose in conseguenza della mancata osservanza di tutte le prescrizioni indicate nel manuale e concernenti, specialmente le avvertenze in tema d'installazione, uso e manutenzione dell' apparecchio.

1-AVVERTENZE E CONDIZIONI DI GARANZIA

PARTI DI RICAMBIO

In caso di malfunzionamento del prodotto rivolgersi al rivenditore il quale provvederà ad inoltrare la chiamata al servizio assistenza tecnica.

Impiegare esclusivamente parti di ricambio originali. Il rivenditore o il centro di assistenza vi può fornire tutte le indicazioni utili per le parti di ricambio.
Si consiglia di non attendere che i componenti siano logorati dall'uso prima di procedere alla loro sostituzione; è utile eseguire i controlli periodici di manutenzione.

La ditta declina ogni responsabilità nel caso il prodotto e ogni altro accessorio vengano utilizzati impropriamente o modificati senza autorizzazione.
Per ogni sostituzione si devono usare solo parti di ricambio originali.

AVVERTENZE PER IL CORRETTO SMALTIMENTO DEL PRODOTTO.

La demolizione e lo smaltimento del prodotto è ad esclusivo carico e responsabilità del proprietario che dovrà agire in osservanza delle leggi vigenti nel proprio Paese in materia di sicurezza, rispetto e tutela dell'ambiente.
Alla fine della sua vita utile il prodotto non deve esser smaltito insieme ai rifiuti urbani.
Può essere consegnato presso gli appositi centri di raccolta differenziata predisposti dalle amministrazioni comunali, oppure presso i rivenditori che forniscono questo servizio.
Smaltire in modo differenziato il prodotto consente di evitare possibili conseguenze negative per l'ambiente e per la salute derivanti da un suo smaltimento inadeguato e permette di recuperare i materiali di cui è composto al fine di ottenere un importante risparmio di energia e di risorse.

2-COMBUSTIBILE

Le indicazioni contenute in questo capitolo fanno esplicito riferimento alla norma italiana di installazione UNI 10683. In ogni caso rispettare sempre le normative vigenti nel paese di installazione.

IL PELLET

Il pellet è ricavato per trafilatura di segatura prodotta durante la lavorazione del legno naturale essiccato (senza vernici). La compattezza del materiale viene garantita dalla lignina che è contenuta nel legno stesso e permette la produzione del pellet senza l' uso di colle o leganti.
Il mercato offre diverse tipologie di pellet con caratteristiche che variano in base alle miscele di legno usate. Il diametro più diffuso sul mercato è di 6 mm (esiste anche un diametro 8 mm), con una lunghezza che è compresa mediamente tra i 5 e i 30 mm. Il pellet di buona qualità ha una densità che varia da 600 a più di 750 kg/mc con un contenuto d'acqua che si mantiene fra il 5% e l'8% del suo peso.
Oltre ad essere un combustibile ecologico, in quanto si sfruttano al massimo i residui del legno ottenendo una combustione più pulita di quella prodotta con i combustibili fossili, il pellet presenta anche dei vantaggi tecnici.
Mentre una buona legna ha un potere calorifico di 4,4 kW/kg (15% di umidità, dopo circa 18 mesi di stagionatura), quello del pellet è attorno ai 4,9 kW/kg. Per garantire una buona combustione è necessario che il pellet sia conservato in un luogo non umido e protetto dallo sporco. Il pellet viene solitamente fornito in sacchi da 15 kg, perciò lo stoccaggio è molto pratico.

SACCO DI COMBUSTIBILE DA 15 Kg

Un pellet di buona qualità garantisce una corretta combustione abbassando le emissioni nocive in atmosfera.

Più il combustibile è scadente più spesso bisognerà intervenire per le pulizie interne al braciere e alla camera di combustione.

Le principali certificazioni di qualità per il pellet esistenti sul mercato europeo permettono di garantire che il combustibile rientri in classe A1/A2 secondo ISO 17225-2. Esempi di queste certificazioni sono per esempio **ENPlus**, **DINplus**, **Ö-Norm M7135,** e garantiscono che siano rispettate in particolare le seguenti caratteristiche:

- potere calorifico: 4,6 ÷ 5,3 kWh/kg.
- Contenuto acqua: ≤ 10% del peso.
- Percentuale di ceneri: max 1,2% del peso (A1 inferiore a 0,7%).
- Diametro: 6±1/8±1 mm.
- Lunghezza: ≤ 40 mm.
- Contenuto: 100% legno non trattato e senza alcuna aggiunta di sostanze leganti (percentuale di corteccia max 5%).
- Imballo: in sacchi realizzati in materiale eco-compatibile o biologicamente decomponibile.

La ditta consiglia vivamente di impiegare per i suoi prodotti combustibile certificato (ENPlus, DINplus, Ö-Norm M7135).
L'utilizzo di pellet scadente o non conforme a quanto indicato precedentemente compromette il funzionamento del vostro prodotto e può di conseguenza portare al decadimento della garanzia e della responsabilità sul prodotto.

3-INSTALLAZIONE

PREMESSA

La posizione di montaggio deve essere scelta in funzione dell'ambiente, dello scarico, della canna fumaria. Verificate dalle autorità locali se vi sono delle prescrizioni più restrittive che riguardano la presa aria comburente, l'impianto di scarico fumi comprensivo di canna fumaria e comignolo. La ditta costruttrice declina ogni responsabilità in caso d'installazioni non conformi alle leggi in vigore, di un ricambio aria locali non corretto, di un allacciamento elettrico non conforme alle norme e di un uso non appropriato dell'apparecchio. L'installazione deve essere eseguita da un tecnico qualificato, il quale dovrà rilasciare all'acquirente una dichiarazione di conformità dell'impianto e si assumerà l'intera responsabilità dell'installazione definitiva e del conseguente buon funzionamento del prodotto.
In particolare si dovrà accertare che:

- ci sia un'adeguata presa d'aria comburente e uno scarico fumi conforme alla tipologia di prodotto installato
- altre stufe o dispositivi installati non mettano in depressione la stanza dove è installato il prodotto (per soli apparecchi stagni è permesso un massimo di 15 Pa di depressione in ambiente)
- a prodotto acceso non vi sia reflusso di fumi in ambiente
- l'evacuazione dei fumi sia realizzata in totale sicurezza (dimensionamento, tenuta fumi, distanze da materiali infiammabili..).

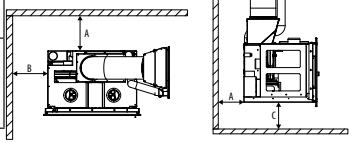
Si raccomanda in particolare di verificare nei dati targa della canna fumaria le distanze di sicurezza che devono essere rispettate in presenza di materiali combustibili e la tipologia di materiale isolante da utilizzare. Tali prescrizioni devono essere sempre rigorosamente rispettate per evitare gravi danni gravi alla salute delle persone e all'integrità dell'abitazione. L'installazione dell'apparecchio deve garantire facile accesso alla pulizia dell'apparecchio stesso, dei tubi di scarico fumi e della canna fumaria. **Si vieta l'installazione della stufa, nei locali con pericolo di incendio. L'installazione in monolocali, camere da letto e bagni è permessa solo per apparecchi stagni o chiusi provvisti di adeguata canalizzazione dell'aria comburente direttamente all'esterno. Mantenere sempre una distanza e protezione adeguata al fine evitare che il prodotto entri in contatto con acqua.**
Nel caso siano installate più apparecchiature si deve dimensionare adeguatamente la presa d'aria dall'esterno.

DISTANZE MINIME

Si consiglia di installare la stufa staccata da eventuali muri e/o mobili, con un giro d'aria minimo per consentire una efficace areazione dell'apparecchio e una buona distribuzione del calore nell'ambiente. Rispettare le distanze da oggetti in fiammabili o sensibili al calore (divani, mobili, rivestimenti in legno ecc..) come specificato. La distanza frontale da materiali infiammabili deve essere di almeno 80 cm.
In caso di presenza di oggetti ritenuti particolarmente delicati quali mobili, tendaggi, divani aumentare adeguatamente la distanza della stufa.

In presenza di pavimento in legno si consiglia di montare il piano salva-pavimento, e comunque seguire le norme vigenti nel paese.

	Pareti non infiammabili	Pareti infiammabili
VIVO 90 PELLET	A = 5 cm B = 5 cm C = 5 cm	A = 5 cm B = 5 cm C = 5 cm



Se il pavimento è costituito da materiale combustibile, si suggerisce di utilizzare una protezione in materiale incombustibile (acciaio, vetro...) che protegga anche la parte frontale dall'eventuale caduta di combusti durante le operazioni di pulizia.
L'apparecchio deve essere installato su un pavimento con adeguata capacità di carico.
Se la costruzione esistente non soddisfa questo requisito, si dovranno prendere misure appropriate (per esempio una piastra di distribuzione di carico).

4-CANNA FUMARIA

PREMESSA

Il presente capitolo Canna Fumaria è stato redatto in riferimento a quanto prescritto dalle normative Europee (EN13384 - EN1443 - EN1856 - EN1457).

Esso fornisce alcune indicazioni sulla buona e corretta realizzazione della canna fumaria ma in alcun modo è da ritenersi sostitutivo delle norme vigenti, delle quali il costruttore qualificato deve essere in possesso. Verificate dalle autorità locali se vi sono delle normative restrittive che riguardano la presa d'aria comburente, l'impianto di scarico fumi, la canna fumaria, il comignolo.

La Ditta declina ogni responsabilità riguardo al cattivo funzionamento della stufa se imputabile all'utilizzo di canna fumaria mal dimensionata che non soddisfi le norme vigenti.

CANNA FUMARIA

La canna fumaria o camino riveste una grande importanza per un regolare funzionamento di un apparecchio riscaldante a combustibili solidi a tiraggio forzato, dato che le apparecchiature riscaldanti moderne hanno un elevato rendimento con fumi più freddi e conseguente tiraggio minore, è essenziale quindi che la canna fumaria sia costruita a regola d'arte e mantenuta sempre in perfetta efficienza. Una canna fumaria che serve un apparecchio a pellet/legna deve essere almeno di categoria T400 (o superiore se l'apparecchio lo richiede) e resistente a fuoco di fuliggine. L'evacuazione fumi deve avvenire su canna fumaria singola con tubi in acciaio isolati (A) o su canna fumaria esistente e conforme all'utilizzo previsto (B).

Un semplice cavedio in cemento deve essere opportunamento intubato. In entrambe le soluzioni prevedere un tappo di ispezione (AT) e/o portina di ispezione (AP) - FIG.1.

È vietato allacciare più apparecchiature a legna/pellet o di qualsiasi altra tipologia (cappe di sfiato ...) nella stessa canna fumaria.

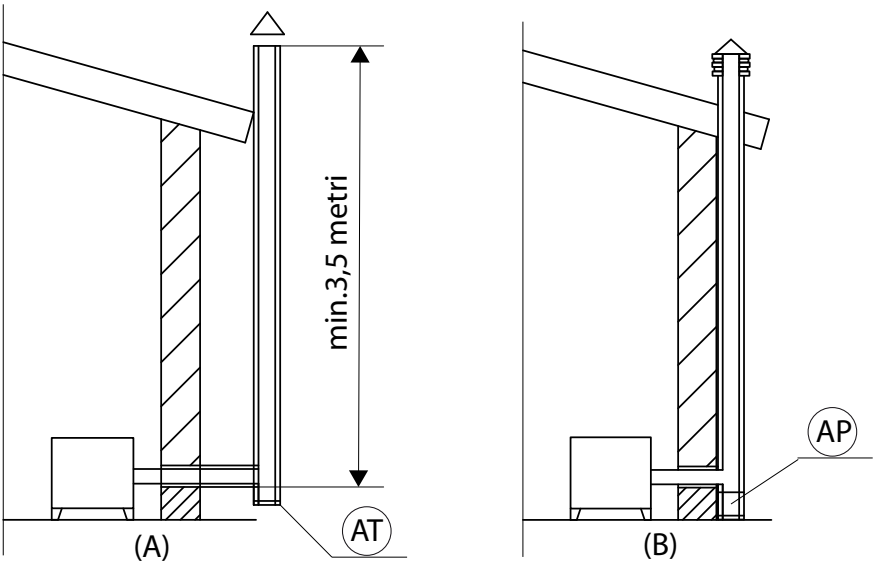


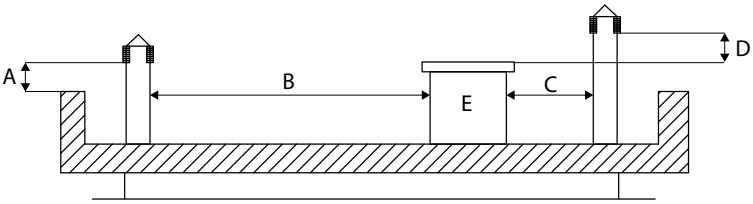
FIGURA 1 - CANNA FUMARIA

4-CANNA FUMARIA

CARATTERISTICHE TECNICHE

Far verificare l'efficienza della canna fumaria da un tecnico abilitato.
La canna fumaria deve essere a tenuta dei fumi, avere andamento verticale senza strozzature, essere realizzata con materiali impermeabili ai fumi, alla condensa, termicamente isolati e adatti a resistere nel tempo alle normali sollecitazioni meccaniche (si consigliano camini in A/316 o refrattario a doppia camera isolata di sezione tonda). Deve essere coibentata esternamente per evitare fenomeni di condensa e ridurre l'effetto del raffreddamento dei fumi. Deve essere distanziata da materiali combustibili o facilmente infiammabili con un'intercapedine d'aria o materiali isolanti: verificare la distanza indicata dal produttore del camino secondo la EN1443. L'imbocco del camino deve essere nello stesso locale in cui è installato l'apparecchio o, tutt'al più, nel locale attiguo e avere sotto all'imbocco una camera di raccolta di fuliggine e condense, accessibile tramite sportello metallico a tenuta stagna.

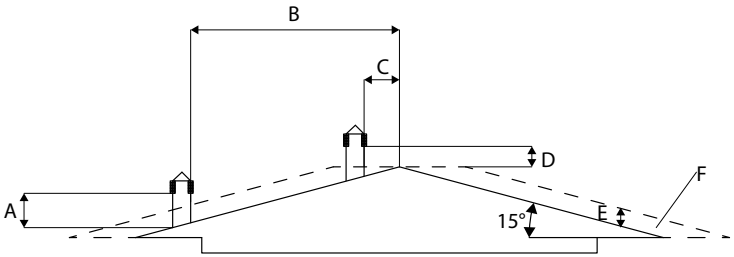
TETTO PIANO



A = 0,50 metri
B = DISTANZA > 2 metri
C = DISTANZA < 2 metri
D = 0,50 metri
E = VOLUME TECNICO

FIGURA 2

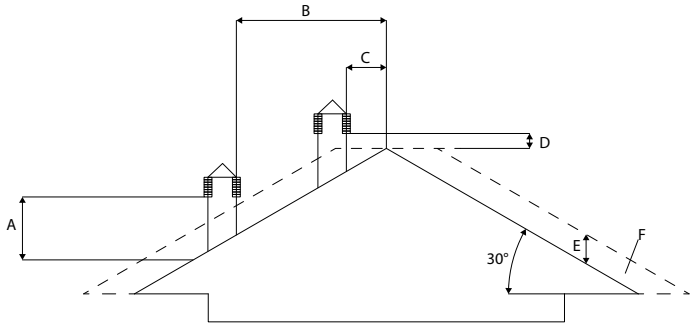
TETTO A 15°



A = MIN. 1,00 metri
B = DISTANZA > 1,85 metri
C = DISTANZA < 1,85 metri
D = 0,50 metri OLTRE IL COLMO
E = 0,50 metri
F = ZONA DI REFLUSSO

FIGURA 3

TETTO A 30°



A = MIN. 1,30 metri
B = DISTANZA > 1,50 metri
C = DISTANZA < 1,50 metri
D = 0,50 metri OLTRE IL COLMO
E = 0,80 metri
F = ZONA DI REFLUSSO

FIGURA 4

4-CANNA FUMARIA

TETTO A 60°

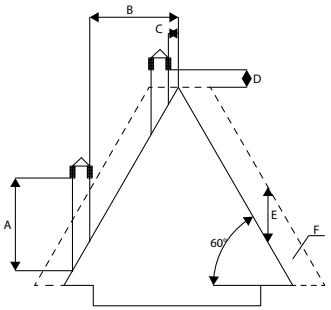


FIGURA 5

A = MIN. 2,60 metri
B = DISTANZA > 1,20 metri
C = DISTANZA < 1,20 metri
D = 0,50 metri OLTRE IL COLMO
E = 2,10 metri
F = ZONA DI REFLUSSO

TETTO A 45°

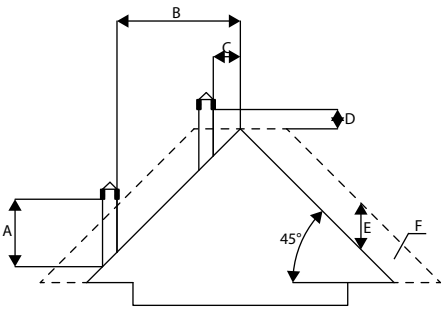


FIGURA 6

A = MIN. 2,00 metri
B = DISTANZA > 1,30 metri
C = DISTANZA < 1,30 metri
D = 0,50 metri OLTRE IL COLMO
E = 1,50 metri
F = ZONA DI REFLUSSO

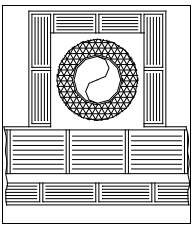
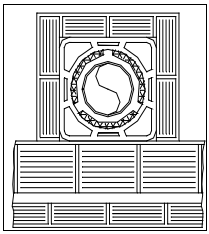
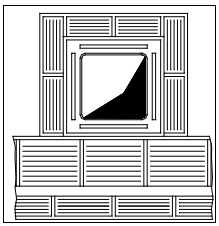
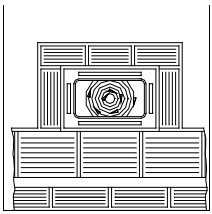
DIMENSIONAMENTO

La depressione (tiraggio) di una canna fumaria dipende anche dalla sua altezza. Verificare la depressione con i valori indicati nelle caratteristiche tecniche. La minima altezza del camino è di 3,5 metri.

La sezione interna della canna fumaria può essere tonda (è la migliore), quadra o rettangolare (il rapporto tra i lati interni deve essere ≤1,5) con i lati raccordati con raggio minimo 20 mm. La dimensione della sezione deve essere **minimo Ø100mm**.

Le sezioni/lunghezze dei camini riportate nella tabella di dati tecnici sono indicazioni per una corretta installazione. Eventuali configurazioni alternative dovranno essere correttamente dimensionate secondo il metodo generale di calcolo della UNI EN13384-1 o altri metodi di comprovata efficienza.

Di seguito alcuni esempi di canne fumarie presenti sul mercato:

Camino in acciaio AISI 316 con doppia camera isolata con fibra ceramica o equivalente resistente a 400°C.	Camino in refrattario con doppia camera isolata e camicia esterna in conglomerato cementizio alleggerito con materiale alveolare tipo argilla.	Camino tradizionale in argilla sezione quadrata con inserti vuoti isolanti.	Evitare camini con sezione rettangolare interna in cui il rapporto tra il lato maggiore ed il lato minore sia maggiore di 1,5 (tipo ad es. 20x40 o 15x30).
OTTIMA	**BUONA**	**MEDIOCRE**	**SCARSA**
			

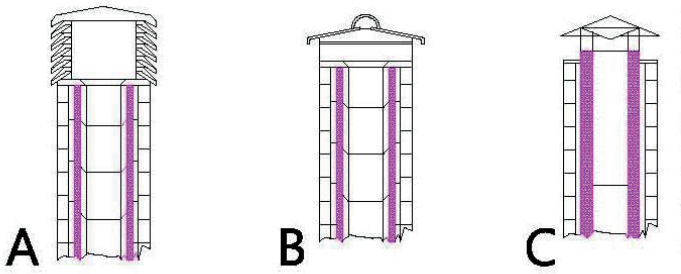
4-CANNA FUMARIA

MANUTENZIONE

La canna fumaria deve essere sempre pulita, poiché i depositi di fuliggine o olii incombusti ne riducono la sezione bloccandone il tiraggio, compromettendo il buon funzionamento della stufa e, se in grandi quantità, possono incendiarsi. È obbligatorio far pulire e controllare la canna fumaria e il comignolo da uno spazzacamino qualificato almeno una volta all'anno, al termine del controllo/manutenzione farsi rilasciare una dichiarazione scritta che l'impianto è in sicurezza.
La non pulizia pregiudica la sicurezza.

COMIGNOLO

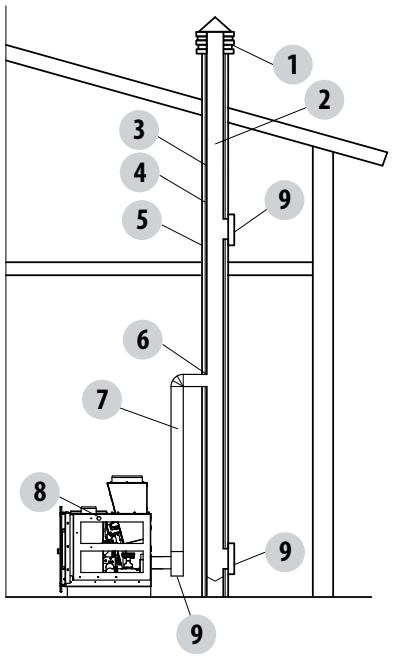
Il comignolo è un elemento determinante per il buon funzionamento dell'apparecchio riscaldante: si consiglia un comignolo di tipo antivento (A) vedi Figura 7.



L'area delle aperture per l'evacuazione fumi deve essere almeno il doppio della sezione della canna fumaria/ sistema intubato e conformata in modo che, anche in caso di vento, sia assicurato lo scarico dei fumi. Deve impedire l'entrata della pioggia, della neve ed eventuali animali. La quota di sbocco in atmosfera deve essere al di fuori della zona di reflusso provocata dalla conformazione del tetto o da eventuali ostacoli che si trovano in prossimità (vedi Figura 2-3-4-5-6).

FIGURA 7

COMPONENTI CAMINO



LEGENDA:
(1) COMIGNOLO
(2) VIA DI EFLUSSO
(3) CONDOTTO FUMARIO
(4) ISOLAMENTO TERMICO
(5) PARETE ESTERNA
(6) RACCORDO DEL CAMINO
(7) CANALE DA FUMO
(8) GENERATORE CALORE
(9) PORTINA ISPEZIONE

FIGURA 8

4-CANNA FUMARIA

PRESA D'ARIA ESTERNA

È obbligatorio prevedere un'adeguata presa d'aria esterna che permetta l'apporto dell'aria comburente necessario al corretto funzionamento del prodotto. L'afflusso dell'aria tra l'esterno ed il locale di installazione può avvenire per via diretta, tramite apertura su una parete esterna del locale (soluzione preferibile vedi Figura 9 a); oppure per via indiretta, mediante prelievo dell'aria da locali attigui e comunicanti in modo permanente con quello di installazione (vedi Figura 9 b). Come locali attigui sono da escludere quelli adibiti a camere da letto, bagni, autorimesse, garage e in generale locali a pericolo di incendio. In fase di installazione è necessario verificare le distanze minime necessarie per riuscire a prelevare l'aria dall'esterno. Tenere in conto la presenza di porte e finestre che potrebbero interferire con il corretto afflusso dell'aria alla stufa (vedi schema sotto).

La presa d'aria deve avere una superficie netta totale minimo di 80 cm2: la suddetta superficie va aumentata di conseguenza se all'interno del locale vi sono altri generatori attivi (per esempio: elettroventilatore per l'estrazione dell'aria viziata, cappa da cucina, altre stufe, ecc...), che possono mettere in depressione l'ambiente. È necessario far verificare che, con tutte le apparecchiature accese, la caduta di pressione tra la stanza e l'esterno non superi il valore di 4 Pa. Se necessario aumentare la sezione di ingresso della presa d'aria, che deve essere realizzata ad una quota prossima al pavimento e protetta sempre con una griglia di protezione esterna antivolatili e in modo tale che non possa essere ostruita da nessun oggetto.

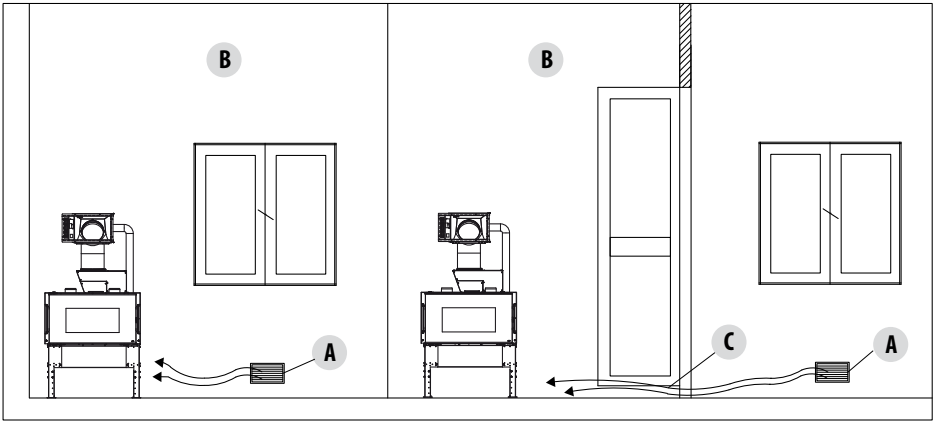
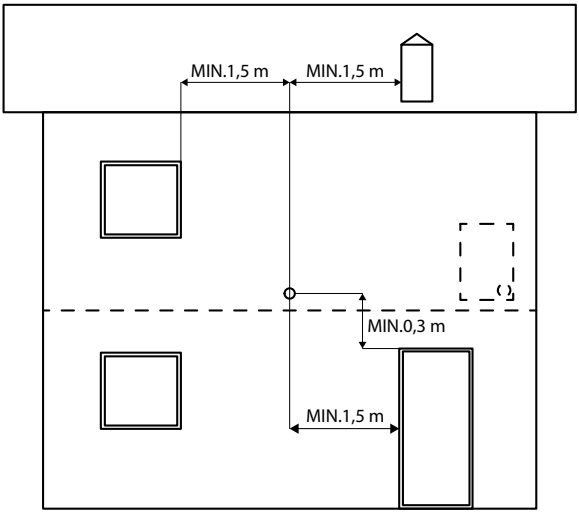


FIGURA 9 A - DIRETTAMENTE DALL'ESTERNO

FIGURA 9 B - PER VIA INDIRETTA DAL LOCALE ADIACENTE



A=PRESA D'ARIA
B=LOCALE DA VENTILARE
C=MAGGIORAZIONE DELLA FESSURA SOTTO LA PORTA

E' possibile collegare l'aria necessaria alla combustione direttamente alla presa d'aria esterna, con tubo di almeno Ø50mm, con massima lunghezza di 3 metri lineare; ogni curva del tubo va considerata equivalente ad un metro lineare. Per l'attacco del tubo vedere retro stufa.

Per le stufe installate in monolocali, camere da letto e bagni (ove ammesso) il collegamento dell'aria comburente all'esterno è obbligatorio. In particolare per le stufe stagne è necessario che talke collegamento sia realizzato a tenuta per non compromettere la caratteristica di tenuta complessiva del sistema.

FIGURA 10

4-CANNA FUMARIA

DISTANZA (metri)	La presa d'aria deve essere distante da:	
1,5 m	SOTTO	Porte, finestre, scarichi fumi, intercapedini, ...
1,5 m	ORIZZONTALMENTE	Porte, finestre, scarichi fumi, intercapedini, ...
0,3 m	SOPRA	Porte, finestre, scarichi fumi, intercapedini, ...
1,5 m	LONTANO	da uscita fumi

COLLEGAMENTO ALLA CANNA FUMARIA

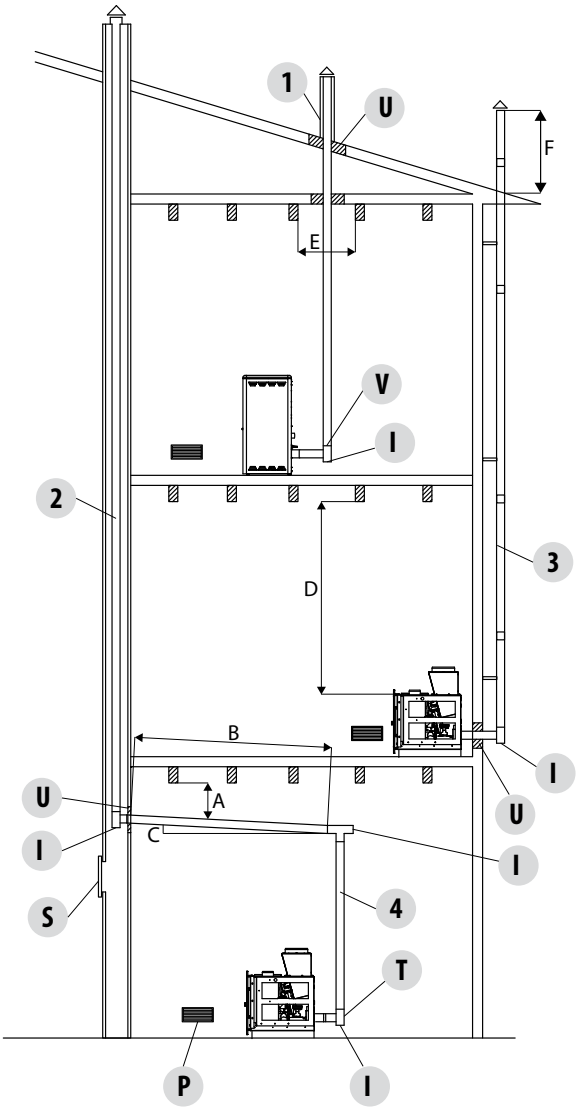
Il collegamento tra l'apparecchio e la canna fumaria deve essere realizzato con un canale da fumo conforme alla EN 1856-2. Il tratto di collegamento deve essere lungo massimo 4 m in proiezione orizzontale, con una pendenza minima del 3% e con un numero massimo di 3 curve a 90°C (ispezionabili - il raccordo a T di uscita apparecchio non deve essere conteggiato).
Il diametro del canale da fumo deve essere uguale o maggiore a quello dell'uscita dell'apparecchio (Ø 80 mm).

TIPO DI IMPIANTO	CANALE DA FUMO
Lunghezza minima verticale	1,5 metri
Lunghezza massima (con 1 curva 90° ispezionabile)	6,5 metri
Lunghezza massima (con 3 curve 90° ispezionabili)	4,5 metri
Numero massimo di curve 90° ispezionabili	3
Tratti orizzontali (pendenza minima 3%)	4 metri

Usare canali di diametro 80mm o 100mm a seconda della tipologia dell'impianto, con guarnizioni siliconiche o analoghi dispositivi di tenuta che consentano di resistere alle temperature di esercizio dell'apparecchio (min. T200 classe P1). **È vietato l'impiego di tubi metallici flessibili, in fibrocemento o di alluminio. Per i cambi di direzione è suggerito utilizzare sempre un raccordo a T** con tappo di ispezione il quale permette una facile pulizia periodica delle tubature. Accertarsi sempre che dopo la pulizia i tappi di ispezione vengano richiusi ermeticamente con la relativa guarnizione integra .
È vietato collegare nello stesso canale da fumo più apparecchi, oppure lo scarico proveniente da cappe sovrastanti. E' vietato lo scarico diretto a parete dei prodotti della combustione sia verso spazi chiusi che a cielo aperto.
Il canale da fumo deve essere distante minimo 400 mm da elementi costruttivi infiammabili o sensibili al calore.

4-CANNA FUMARIA

ESEMPI DI INSTALLAZIONE CORRETTA



1. Installazione canna fumaria Ø120mm con foratura per il passaggio del tubo maggiorata di:
minimo 100mm attorno al tubo se comunicante con parti non infiammabili come cemento, mattoni, ecc.; oppure
minimo 300mm attorno al tubo (o quanto prescritto nei dati targa) se comunicante con parti infiammabili come legno ecc.
In entrambi i casi, inserire fra la canna fumaria e il solaio un adeguato isolante.
Si raccomanda di verificare e rispettare i dati targa della canna fumaria, in particolare le distanze di sicurezza da materiali combustibili.
Le precedenti regole valgono anche per fori eseguiti su parete.
2. Canna fumaria vecchia, intubata minimo Ø100mm con la realizzazione di uno sportello esterno per permettere la pulizia del camino.
3. Canna fumaria esterna realizzata esclusivamente con tubi inox isolati cioè con doppia parete minimo Ø100mm: il tutto ben ancorato al muro. Con comignolo antivento. Vedi fig.7 tipo A.
4. Sistema di canalizzazione tramite raccordi a T che permette una facile pulizia senza lo smontaggio dei tubi

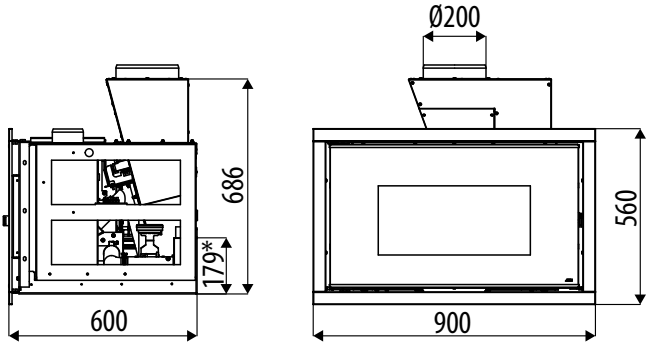
FIGURA 11

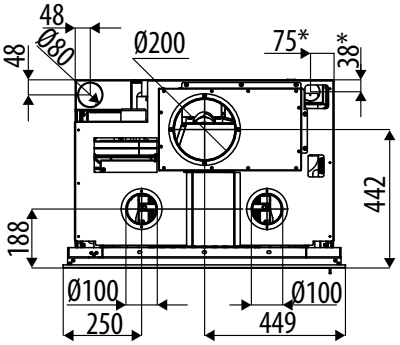
U = ISOLANTE
V = EVENTUALE RIDUZIONE DA 100 A 80 MM
I = TAPPO DI ISPEZIONE
S = PORTINA DI ISPEZIONE
P = PRESA D'ARIA
T = RACCORDO A T CON TAPPO DI ISPEZIONE

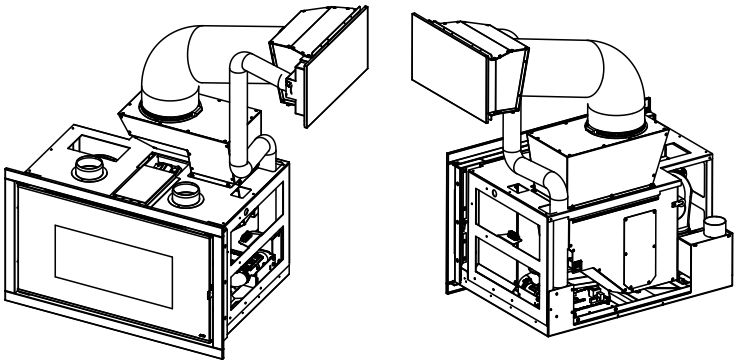
A = MINIMO 40 MM
B = MASSIMO 4 M
C = MINIMO 3°
D = MINIMO 400 MM
E = DIAMETRO FORO
F = VEDI FIG.2-3-4-5-6

DISEGNI E CARATTERISTICHE

DIMENSIONI VIVO 90 PELLET COMFORT AIR







*ATTACCO ARIA COMBURENTE

5-DISEGNI E CARATTERISTICHE TECNICHE

CARATTERISTICHE TECNICHE	VIVO 90 PELLET COMFORT AIR (SLIM-BASIC)
Potenza utile nominale	10,5 kW (9030 kcal/h)
Potenza utile minima	3,5 kW (3010 kcal/h)
Rendimento al Max	93,1%
Rendimento al Min	94,4%
Temperatura dei fumi in uscita al Max	160 °C
Temperatura dei fumi in uscita al Min	85 °C
Particolato / OGC / Nox (13%O_2)	12 mg/Nm^3 - 4 mg/Nm^3 - 112 mg/Nm^3
CO al 13% O_2 al Min e al Max	0,059 – 0,012%
CO_2 al Min e al Max	5,7% - 8,1%
Tiraggio consigliato alla potenza Max***	0,10 mbar - 10 Pa***
Tiraggio minimo consentito alla potenza minima	0,0 mbar - 0 Pa
Massa fumi	9 g/sec
Capacità serbatoio	58 litri
Tipo di combustibile pellet	Pellet diametro 6-8 mm Con pezzatura 5/30 mm
Consumo orario pellet	Min ~ 0,8 kg/h* - Max ~ 2,2 kg/h*
Autonomia	Al min ~ 48 h* - Al max ~ 17 h*
Volume riscaldabile m^3	226/40 – 258/35 – 301/30 **
Ingresso aria per la combustione	Ø 50 mm
Uscita fumi	Ø 80 mm
Presa d'aria	80 cm^2
Potenza elettrica nominale (EN 60335-1)	90 W (Max 350 W)
Tensione e frequenza di alimentazione	230 Volt / 50 Hz
Peso netto	180 kg
Peso con imballo	190 kg
Distanza da materiale combustibile (retro)	50 mm
Distanza da materiale combustibile (lato)	50 mm
Distanza da materiale combustibile (sotto)	50 mm

* Dati che possono variare a seconda del tipo di pellet usato
** Volume riscaldabile a seconda della potenza richiesta al m^3 (rispettivamente 40-35-30 Kcal/h per m^3)
*** Valore consigliato dal costruttore (non vincolante) per il funzionamento ottimale del prodotto

Testata secondo EN 14785 in accordo con il regolamento 305/2011 (Prodotti da Costruzione)

6-DISIMBALLO

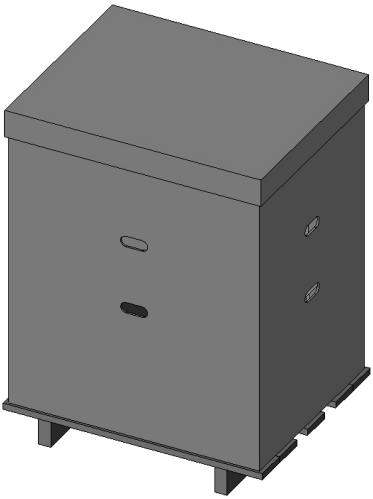
PREPARAZIONE E DISIMBALLO

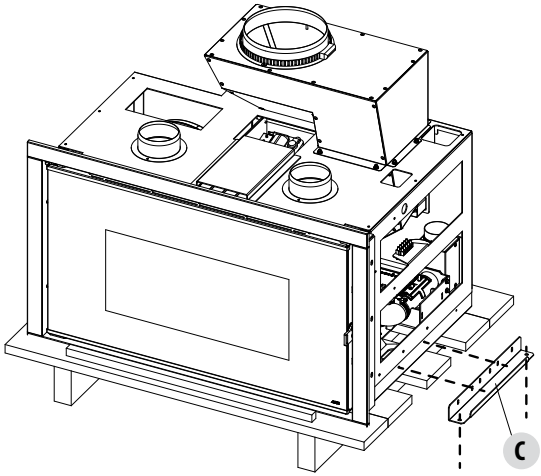
Il prodotto viene consegnato con un unico imballo. All'interno sono imballati il tubo, lo sportello di caricamento e le griglie per la ventilazione. Sopra questo imballo viene posizionata una scatola con all'interno il Kit comfort air Slim o Basic.
Aprire l'imballo, rimuovere il prodotto dal bancale e posizionarlo nel luogo prescelto facendo attenzione che sia conforme con quanto previsto.
Per rimuovere il prodotto dal bancale è necessario togliere le due staffe "C" (una a destra e l'altra a sinistra del prodotto) svitando i due dadi flangiati e le due viti.

L'imballo è costituito da scatola in cartone riciclabile secondo norme RESY e pallet in legno. Tutti i materiali di imballo possono essere riutilizzati per uso similare o eventualmente smaltibili come rifiuti assimilabili ai solidi urbani, nel rispetto delle norme vigenti.
Dopo aver tolto l'imballo assicurarsi dell'integrità del prodotto.

Si raccomanda di effetuare ogni movimentazione con mezzi idonei prestando attenzione alle norme vigenti in materia di sicurezza. Non rovesciare l'imballo e usare ogni cautela per i particolari in ceramica.

Il corpo stufa o monoblocco deve essere sempre movimentato in posizione verticale esclusivamente tramite carrelli. Si deve porre particolare attenzione affinché la porta e il suo vetro siano preservati da urti meccanici che ne compromettono l'integrità.
Comunque la movimentazione dei prodotti deve essere fatta con cautela. Se possibile disimballare la stufa nei pressi dell'area dove verrà installata.
Quindi lo stoccaggio, lo smaltimento o eventualmente il riciclaggio è a cura dell'utilizzatore finale in conformità delle vigenti leggi in materia. Non immagazzinare il monoblocco e i rivestimenti senza i relativi imballi.



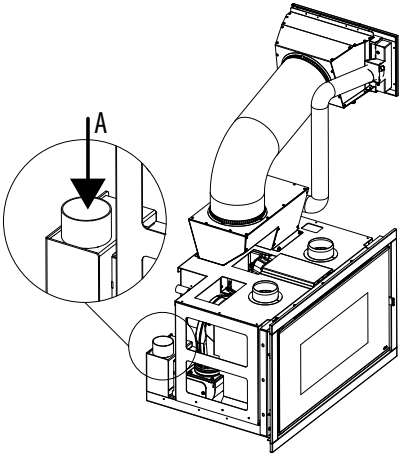


Posizionare la stufa e procedere con l'allacciamento alla canna fumaria.
Se si deve collegare la stufa ad un tubo di scarico che attraversa la parete posteriore (per immettersi in canna fumaria) prestare la massima cautela a non forzarne l'imbocco.

Se lo scarico fumi della stufa viene forzato o usato impropriamente per sollevarla o posizionarla si compromette irreparabilmente il funzionamento della stessa.

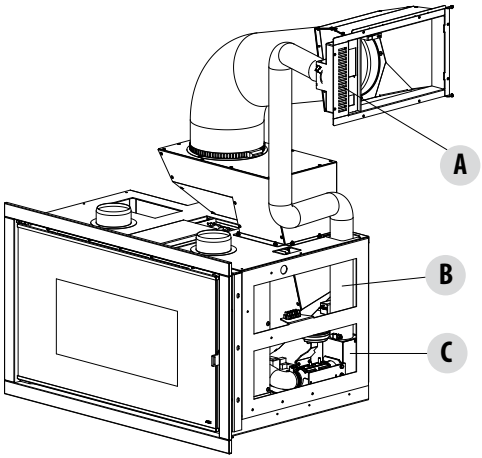
7-INSTALLAZIONE E MONTAGGIO

COLLEGAMENTO SCARICO FUMI



ARIA COMBURENTE

Il prodotto durante il suo funzionamento, preleva una certa quantità di aria dall'ambiente in cui è installato, quest'aria dovrà essere integrata attraverso una presa d'aria.
In questo prodotto l'ingresso d'aria comburente avviene direttamente dalla griglia, posta sullo sportello di caricamento pellet, in modo autonomo. E' necessario collegare il tubo diam. 65 mm in dotazione al prodotto e allo sportello come indicato in figura.
L'utente può decidere di prelevare l'aria comburente dall'esterno, in questo caso è necessario collegare il tubo al prodotto e ad una presa d'aria esterna.



A - INGRESSO ARIA DA SPORTELLO DI CARICAMENTO PELLET
B - TUBO FLESSIBILE
C - COLLEGAMENTO TUBO AL PRODOTTO

7-INSTALLAZIONE E MONTAGGIO

CANALIZZAZIONE USCITA ARIA CALDA

Il prodotto ha la possibilità di distribuire l'aria calda secondo il metodo della **Convezione Forzata** mediante l'uso di un kit di ventilazione forzata (in dotazione).

Esiste la possibilità di avere il prodotto con due tipi di kit:

- Comfort Air Slim.
- Comfort Air Basic.

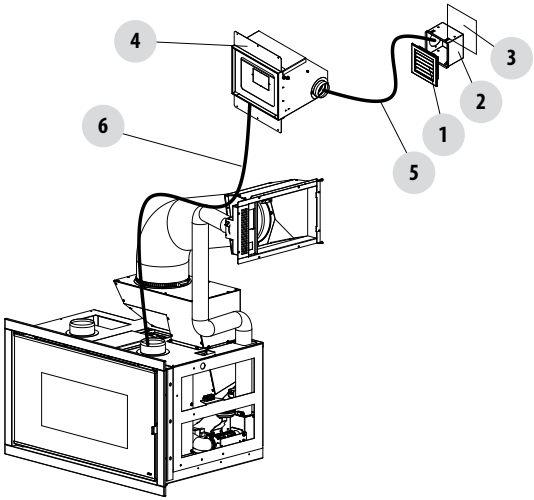
Le principali caratteristiche dei due kit sono:

- Kit Comfort Air Slim - diffusore multi 12, canalizzazione di diam.60 mm e motore tra inserto e diffusore.
- Kit Comfort Air Basic - diffusore multi 20, canalizzazione di diam.100 mm e motore posizionato dietro al diffusore.

A seconda del kit scelto è possibile applicare altri tipi di diffusori opzionali.

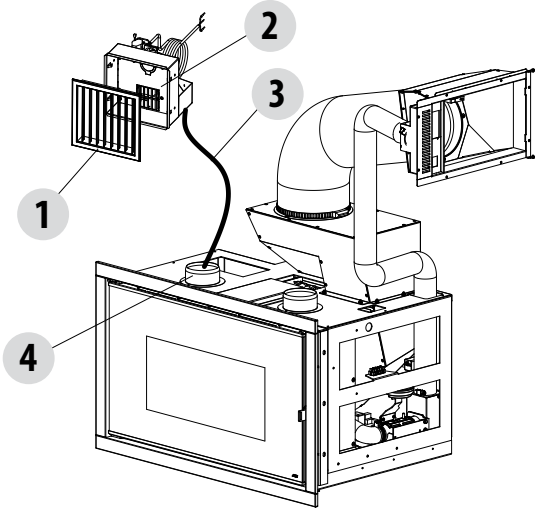
Per l'installazione si rimanda al manuale dedicato all'interno del kit.

Nell'ambiente di installazione sarà opportuno prevedere una presa d'aria al fine di garantire l'aria per la combustione.



ESEMPIO DI INSTALLAZIONE KIT COMFORT AIR SLIM

1 - DIFFUSORE MULTIDIREZIONALE
2 - TELAIO DIFFUSORE
*3 - FORO PARETE 103*103*
4 - KIT VENTILATORE
5 - TUBO D.60
6 - TUBO D.100



ESEMPIO DI INSTALLAZIONE KIT COMFORT AIR BASIC

1 - DIFFUSORE MULTIDIREZIONALE
2 - GRUPPO VENTILATORE
3 - TUBO D.100
4 - FLANGIE DI COLLEGAMENTO TUBO D.100

7-INSTALLAZIONE E MONTAGGIO

COLLEGAMENTO ELETTRICO DEI VENTILATORI

Nel kit in dotazione vengono forniti 2 cavi siliconici lunghi 2,5 metri per il cablaggio dei ventilatori. Iniziare cablando come segue:
Nella posizione 2 collegare il filo giallo/verde mentre nella posizione 1 collegare i restanti due fili (non ha importanza la sequenza dei colori perché i ventilatori non hanno una polarizzazione) (fig.7).
Avvitato al montante della struttura, nella parte alta, si trova la morsettiera in cui si dovranno cablare i cavi del ventilatore (fig.8).
Collegare i due cavi di messa a terra dei ventilatori nel primo morsetto a sinistra (**T**). Collegare i rimanenti due cavi provenienti dal ventilatore di SX con i morsetti cablati con i cavi bianchi (**B**). Collegare i rimanenti due cavi provenienti dal ventilatore di DX con i morsetti cablati con i cavi viola (**V**).

IMPORTANTE!
Il cavo per il collegamento del ventilatore è in materiale siliconico per sopportare le alte temperature. In caso di prolungamenti del cavo (oltre i 2,5 m) e comunque in ogni occasione, accertarsi che il cavo non vada a contatto con le parti calde del monoblocco, e dei tubi di raccordo dell'aria all'interno del rivestimento o della struttura.

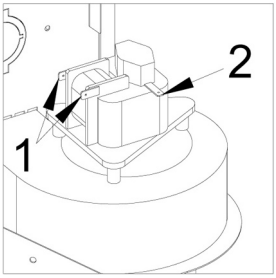


FIGURA 7– POSIZIONE MORSETTI VENTILATORI

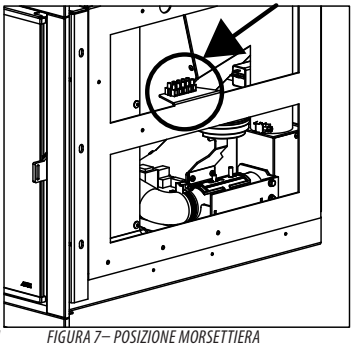


FIGURA 7– POSIZIONE MORSETTIERA

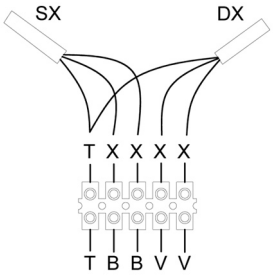


FIGURA 8– POSIZIONE CAVI SULLA MORSETTIERA

7-INSTALLAZIONE E MONTAGGIO

POSIZIONAMENTO

Prima di posizionare il prodotto valutare la condizione ottimale di collocazione.
E' possibile installare il prodotto in un focolare tradizionale già esistente o come un nuovo impianto.
Inoltre per rialzare il prodotto, è possibile acquistare separatamente un supporto in ferro (vedi listino accessori dedicati - opzionale) oppure costruire un basamento in opera purchè sia garantita la stabilità e la sicurezza dell'inserto Vivo 90.
Il supporto opzionale rialza il prodotto da un min. di 50 cm ad un massimo di 65 cm. Questo prodotto può essere installato anche in prossimità del pavimento senza l'utilizzo del rialzo opzionale, comunque Mcz consiglia di rispettare le misure di sicurezza.
In ogni caso, in fase di installazione per decidere a che altezza posizionare l'inserto, prendere in considerazione i seguenti fattori:

- le dimensioni dell'eventuale rivestimento
- la pulizia annuale (vedi sezione dedicata) in quanto i tappi di ispezione sono sotto il prodotto, quindi nel caso di posizionamento troppo vicino la pavimento (vedi misure minime indicate nel presente manuale) sarà necessario estrarre completamente il prodotto dalla sede.

INSTALLAZIONE IN UN FOCOLARE ESISTENTE

Valutare i seguenti elementi:
Il piano d'appoggio del prodotto deve avere le seguenti caratteristiche:

- sopportare il peso del prodotto e degli eventuali accessori
- consistenza tale da permettere l'ancoraggio mediante tasselli per la messa in sicurezza
- perfettamente piano
- la spallette il più possibile perpendicolari al piano

Il vano di alloggio deve essere sufficientemente ampio per ospitare il prodotto.
Dopo aver verificato le condizioni necessarie per una corretta installazione provedere col montaggio del prodotto:

- fissare la base del prodotto al piano d'appoggio
- eseguire i vari allacciamenti al camino rispettando tutte le norme vigenti.

L'eventuale spazio esistente tra le pareti del rivestimento e il prodotto può essere chiuso mediante una cornice di compensazione che deve essere facilmente smontabile in caso di manutenzione dell'inserto.
E'obbligatorio fissare il prodotto al piano d'appoggio, in quanto si potrebbe verificare il ribaltamento durante l'estrazione del prodotto.
E' necessario verificare che tutti gli allacciamenti (idraulico e elettrico) permettano l'estrazione del prodotto.

INSTALLAZIONE COME NUOVO IMPIANTO

Valutare le seguenti elementi:
Il piano d'appoggio del prodotto deve avere le seguenti caratteristiche:

- sopportare il peso del prodotto e degli eventuali accessori
- consistenza tale da permettere l'ancoraggio mediante tasselli per la messa in sicurezza
- perfettamente piano

Dopo aver verificato le condizioni necessarie per una corretta installazione procedere col montaggio del prodotto:

- fissare la base del prodotto al piano d'appoggio
- eseguire i vari allacciamenti al camino rispettando tutte le norme vigenti.

E'obbligatorio fissare il prodotto al piano d'appoggio, in quanto si potrebbe verificare il ribaltamento durante l'estrazione del prodotto.
E' necessario verificare che tutti gli allacciamenti permettano l'estrazione del prodotto.

- Procedere con il montaggio del rivestimento.

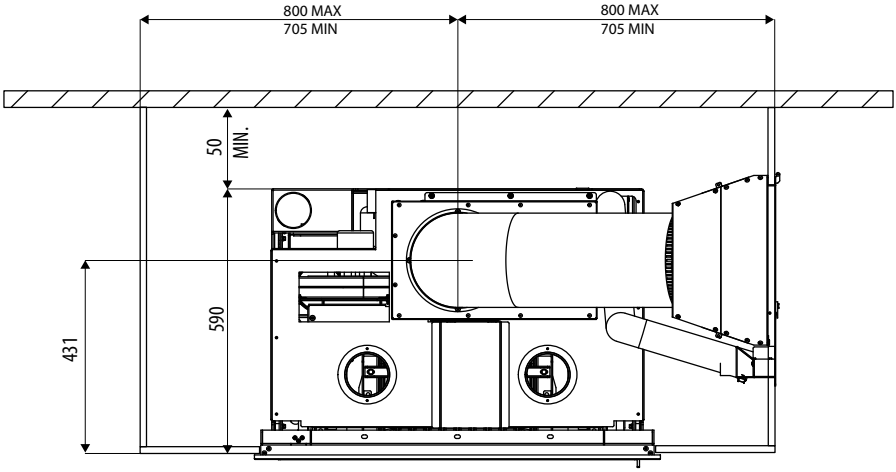
7-INSTALLAZIONE E MONTAGGIO

FISSAGGIO AL BASAMENTO DELL'INSERTO

E' obbligatorio ancorare il prodotto a un piano perchè durante le operazioni di manutenzione annuale da parte del tecnico autorizzato, la camera di combustione può essere sfilata dalla sua sede mediante l'ausilio di due guide estensibili.

Per fissare l'inserto procedere come segue:

- La profondità dell'inserto dall'interno della cornice è di 590 mm.
- La distanza di sicurezza da materiale combustibile è di 50 mm
- Se si desidera installare il prodotto con il caricamento pellet frontale è sufficiente lasciare sul retro del prodotto min. 50 mm (distanza di sicurezza in caso di materiale infiammabile) mentre se si installa il caricamento pellet laterale è possibile comunque lasciare posteriormente 50 mm però in questo caso è necessario inclinare i tubi sia dell'aria comburente che del caricamento. Questo perchè altrimenti non si riesce a fissare lo sportello alla parete.



Qualsiasi sia la scelta di caricamento (frontale o laterale) procedere nel seguente modo:

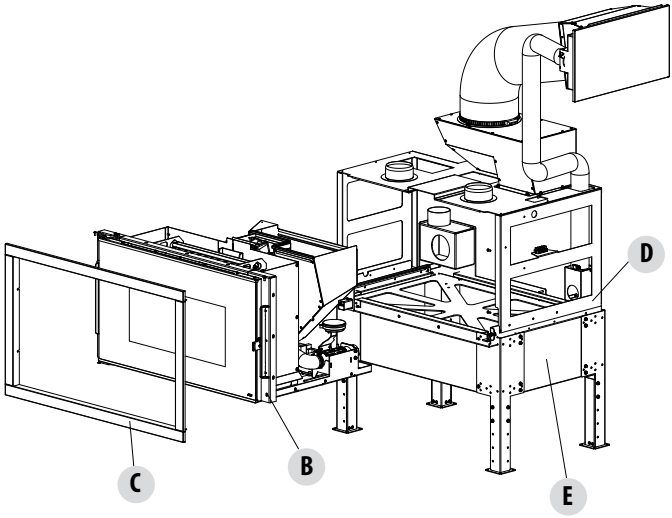
- Togliere la cornice di compensazione C (vedi paragrafo dedicato).
- Svitare le viti in basso (B) sotto la cornice.
- A questo punto estrarre la macchina e separarla dal suo supporto (D).
- Posizionare il supporto (D) distante 50 mm MIN. dalla parete.
- Con le viti in dotazione fissare il supporto (D) al basamento (E) facendo attenzione che il piano di ancoraggio del supporto (D) e la parete siano perpendicolari.
- Riposizionare la macchina sul supporto (D), reinserire le viti (B) verificando che la macchina e il supporto siano ben fissate al fine di garantire il funzionamento del prodotto.

E' molto importante assicurarsi di aver rispettato le misure di posizionamento del basamento del prodotto, facendo molta attenzione che il piano di ancoraggio del supporto e la parete siano perpendicolari. Assicurarsi inoltre, che le viti rendano la macchina vincolata al supporto.

7-INSTALLAZIONE E MONTAGGIO

Il prodotto può essere installato all'altezza desiderata, costruendo in opera un opportuno rialzo. Questo supporto deve essere costruito in materiale non infiammabile.

La ditta declina ogni responsabilità per eventuali danni a cose e persone nel caso non venissero rispettate le avvertenze sopra riportate.



D = SUPPORTO
E = BASAMENTO OPZIONALE O IN OPERA
B = VITE
C = CORNICE

MONTAGGIO SCIVOLO CARICAMENTO PELLET

Un'altra scelta da effettuare prima di posizionare il prodotto è quella di definire il lato in cui installare lo scivolo per il caricamento del combustibile. Il VIVO 90 PELLET viene consegnato con due fascette, il tubo per il collegamento e lo scivolo con portina.
Lo scivolo, può essere montato sul lato destro, sul lato sinistro oppure frontalmente. Il tubo di collegamento ha una lunghezza di 1 metro.

È obbligatorio accorciare il tubo di collegamento, a seconda del posizionamento (laterale o frontale), in modo tale che esso sia ben teso e formi un angolo minimo rispetto l'orizzontale. Questa operazione è necessaria per la discesa del pellet.
Prima di realizzare il rivestimento eseguire una prova di caricamento del combustibile per accertare la corretta discesa di quest'ultimo verso il serbatoio.
È obbligatorio provvedere ad un corretto isolamento del tubo nel caso in cui quest'ultimo venga montato sul lato sinistro in corrispondenza dell'evacuazione fumi.
Il produttore declina ogni responsabilità in caso di mancato rispetto della sopraccitata avvertenza.
Rischio d'incendio!!

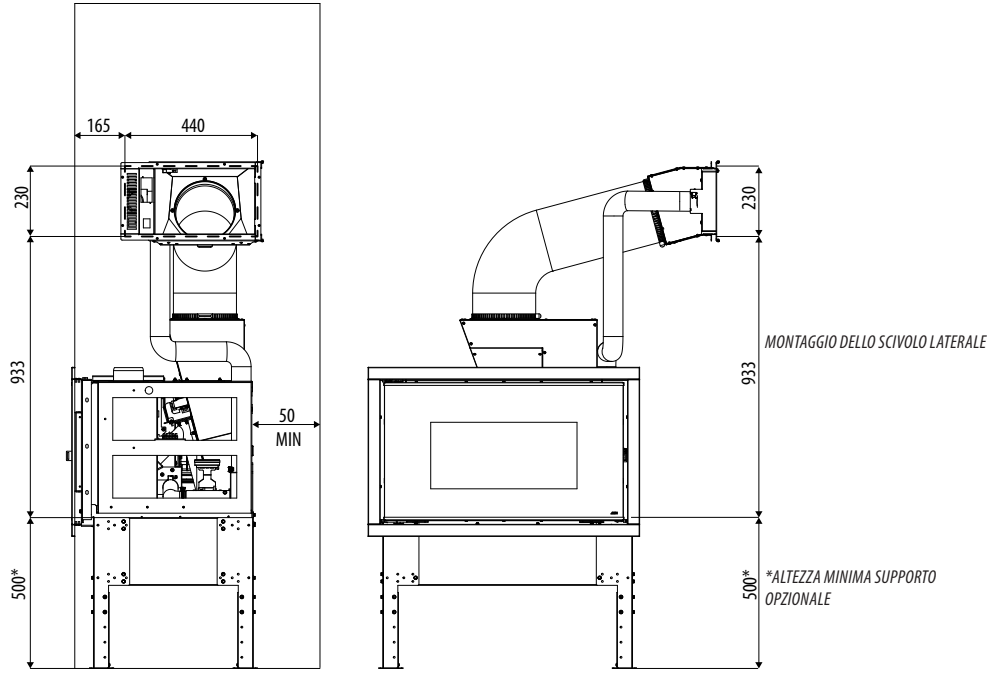
7-INSTALLAZIONE E MONTAGGIO

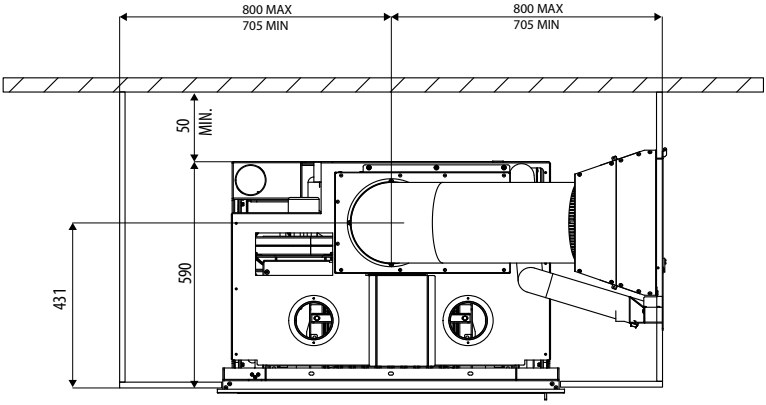
MONTAGGIO LATERALE DELLO SCIVOLO

Nel caso in cui si decida di posizionare lo scivolo lateralmente, la distanza dall'asse della macchina alla parete deve essere al massimo di 80 cm (figura a lato).

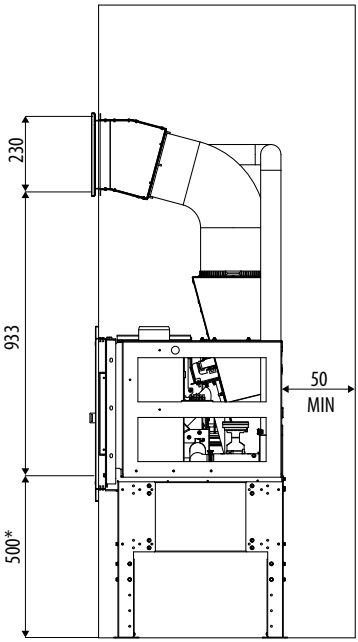
Per posizionare lo scivolo agire come segue:

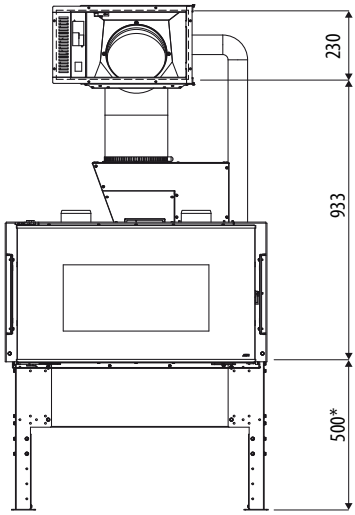
- Collegare il tubo, in dotazione, al Vivo 80 Pellet facendo attenzione che sia ruotato lateralmente, e fissarlo con la fascetta.
- Collegare il tubo (nella parte alta) all'imbocco della struttura dello sportello mediante la fascetta in dotazione.
- Posizionare il tubo con la struttura dello sportello in modo tale che, a rivestimento eseguito, si possa avvitare e fissare alla parete del rivestimento stesso in corrispondenza del foro realizzato per il suo inserimento.
- Per il montaggio dello sportello esterno rifarsi al paragrafo dedicato, dato che tale operazione va eseguita solo a rivestimento completo.

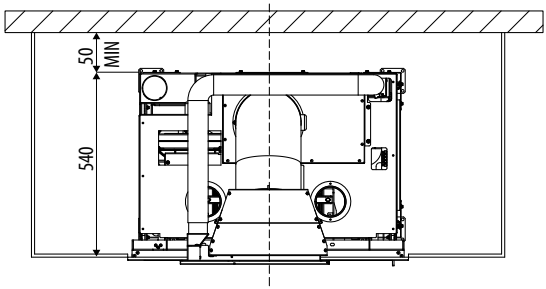




7-INSTALLAZIONE E MONTAGGIO







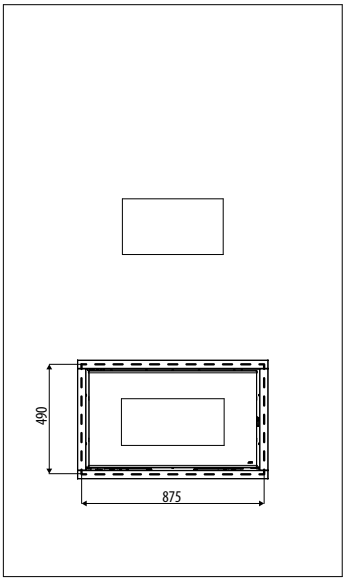
**ALTEZZA MINIMA SUPPORTO OPZIONALE*

MONTAGGIO DELLO SCIVOLO FRONTALE

7-INSTALLAZIONE E MONTAGGIO

FORO INSERIMENTO PRODOTTO

Il foro da praticare sulla parete è di 875*490 mm. Queste misure permettono alla cornice di coprire la fessura che rimane tra il prodotto e il foro e inoltre permettono l'estrazione del prodotto in caso di manutenzione e/o sostituzione di pezzi.



MONTAGGIO FRONTALE DELLO SCIVOLO

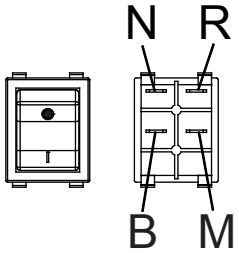
Nel caso in cui si decida di posizionare il tubo frontalmente agire come segue:

- Collegare il tubo, in dotazione, al prodotto facendo attenzione che sia ruotato frontalmente, e fissarlo con la fascetta.
- Collegare il tubo all'imbocco della struttura dello sportello mediante la fascetta in dotazione.
- Posizionare la tubazione in modo da renderla accessibile a rivestimento finito ed in modo da poter fissare la struttura dello sportello, al foro predisposto sulla parete del rivestimento stesso.
- Per il montaggio dello sportello esterno, che va eseguito solo a rivestimento completo, rifarsi al paragrafo dedicato.

COLLEGAMENTO INTERRUTTORE E PANNELLO COMANDI

Il pannello di comandi e l'interruttore sono già montati sullo sportello di caricamento pellet e sono già collegati ai rispettivi cavi dalla casa costruttrice. Prendere il cavo dell'interruttore e collegarlo alla presa che si trova sul retro del prodotto.
Il cavo del pannello comandi deve invece essere collegato alla scheda elettrica nella posizione 1.
Per il fissaggio dell'interruttore allo sportello di caricamento del pellet è necessario scollegare momentaneamente i cavi. Ricollegare i cavi ai relativi morsetti come indicato in figura.

N = NERO
R = ROSSO
B = BLU
M = MARRONE

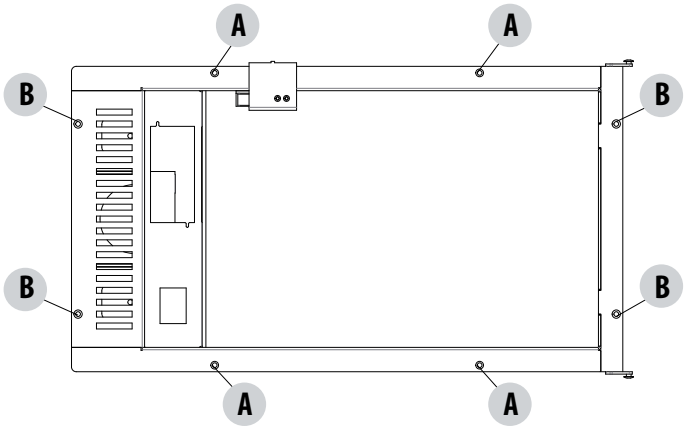


7-INSTALLAZIONE E MONTAGGIO

Prestare la massima attenzione quando si movimentano i pannelli collegati ai relativi cavi.
I cavi devono rimanere in zone lontane dal calore o in zone dove non possono essere danneggiati dall'eventuale estrazione del prodotto.
Per un corretto funzionamento far passare il cavo flat e il cavo dell'interruttore lontani tra loro, con percorsi diversi.
Non forzare in nessuna caso l'inserimento del connettore.
Non piegare e/o attorcigliare i cavi.
Non modificare i connettori o i cablaggi o i supporti dei pannelli.

MONTAGGIO SPORTELLO

Una volta eseguito il cablaggio elettrico, prima di fissare definitivamente lo sportello della cappa, eseguire una prova di funzionamento.
Se il test ha dato esito positivo fissare lo sportello alla cappa mediante quattro viti, usufruendo dei quattro fori presenti sul telaio dello sportello stesso marcati con la lettera (B).



I fori marcati sui profili orizzontali dello sportello (A) servono invece a fissare il telaio dello sportello al telaio dello scivolo per fissare definitivamente i due elementi racchiudendo nel mezzo la parete della cappa.
Preventivamente sulla cappa è necessario eseguire un foro rettangolare ad una altezza determinata da come è stato installato il supporto opzionale o da come è stata realizzato il rialzo in muratura.

APERTURA/CHIUSURA DELLO SPORTELLO PELLET

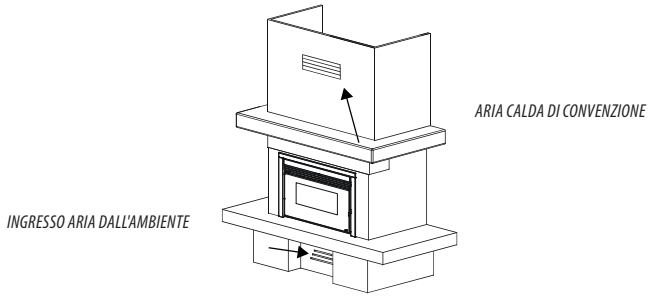
Lo sportello è provvisto di una chiusura a pressione e pertanto è completamente privo di maniglie o impugnature.
Per aprire o chiudere la portina, premerla in corrispondenza dello spigolo in alto a sinistra. Con la semplice pressione questa si aggancerà o sgancerà dal dispositivo di chiusura posto sul telaio dello sportello.

7-INSTALLAZIONE E MONTAGGIO

GRIGLIE DI VENTILAZIONE CAPPA

Premessa

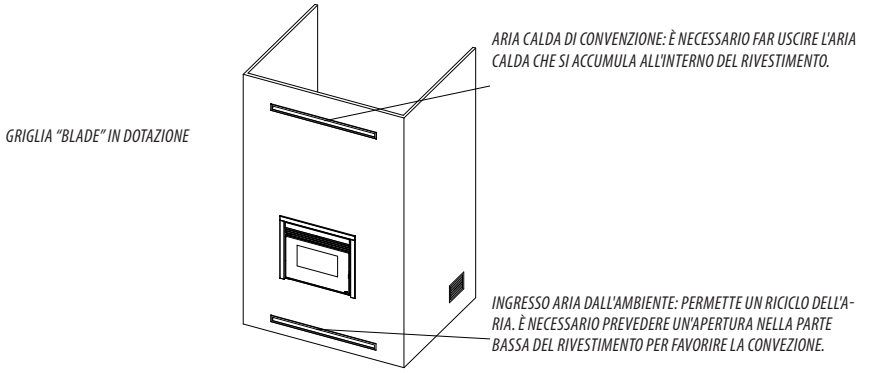
A seconda di come viene collocato il prodotto è necessario prevedere delle griglie per la ventilazione.
Nel caso in cui venga inserito su un rivestimento esistente verranno utilizzate le griglie di ventilazione presenti sul rivestimento.
Nel caso in cui sia utilizzato come nuova installazione la ditta consiglia di installare delle griglie di ventilazione come descritto nel paragrafo successivo.
E' importante comunque prevedere n.2 aperture, una nella parte alta e l'altra in basso del rivestimento.



GRIGLIE DI VENTILAZIONE CAPPA PER RIVESTIMENTO NUOVO

E' obbligatorio installare le griglie di ventilazione cappa del produttore oppure delle griglie che possano garantire la medesima funzionalità e la medesima sezione di passaggio d'aria.
La ditta non risponde di eventuali danni alla struttura o alla componentistica elettrica causati dalla mancata osservanza di questa avvertenza.

La struttura raggiunge temperature elevate ed è **indispensabile** garantire sempre una continua ed efficiente ventilazione all'interno del rivestimento.
Tale prassi, oltre a garantire un perfetto funzionamento del prodotto, permette di recuperare parte del calore della struttura che andrebbe perso se rimanesse all'interno del rivestimento.
La ditta fornisce in dotazione n. 2 bocchette "Blade" da installare una nella parte alta e l'altra nella parte bassa del rivestimento.


ARIA CALDA DI CONVENZIONE: È NECESSARIO FAR USCIRE L'ARIA CALDA CHE SI ACCUMULA ALL'INTERNO DEL RIVESTIMENTO.
GRIGLIA "BLADE" IN DOTAZIONE
INGRESSO ARIA DALL'AMBIENTE: PERMETTE UN RICICLO DELL'ARIA. È NECESSARIO PREVEDERE UN'APERTURA NELLA PARTE BASSA DEL RIVESTIMENTO PER FAVORIRE LA CONVEZIONE.

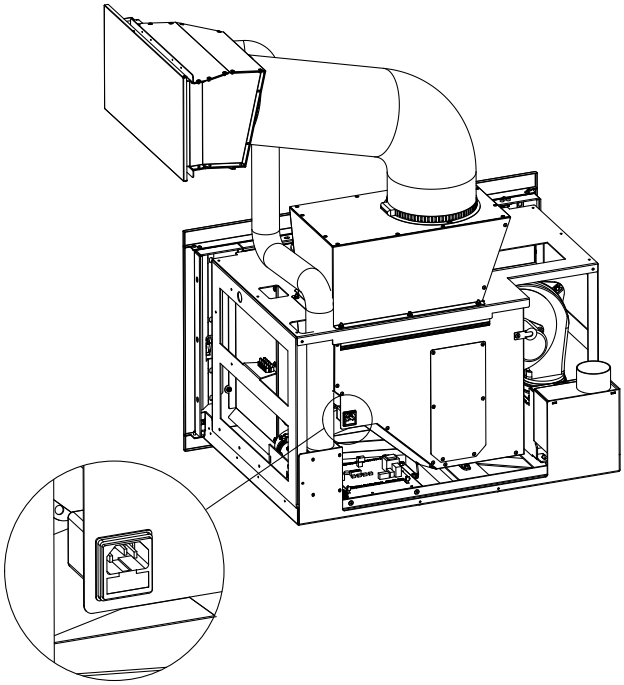
7-INSTALLAZIONE E MONTAGGIO

COLLEGAMENTO ELETTRICO

Collegare il cavo di alimentazione prima sul retro del prodotto e poi ad una presa elettrica a parete che deve rimanere sempre accessibile. Se questo non fosse possibile, inserire in fase d'installazione degli opportuni dispositivi di disconnessione dalla rete di alimentazione, conformemente alle norme nazionali di impiantistica elettrica.

Sul retro della stufa c'è uno scomparto porta fusibili che si trova vicino la presa di alimentazione. Con un cacciavite aprire il coperchio dello scomparto porta fusibili e se necessario sostituirli (3,15 A ritardato) - a cura di un tecnico autorizzato e qualificato.

Nel periodo di inutilizzo è consigliabile togliere il cavo di collegamento alla rete elettrica.



7-INSTALLAZIONE E MONTAGGIO

REALIZZAZIONE DEL RIVESTIMENTO

Il prodotto deve essere provato in tutte le sue funzionalità prima di essere rivestito. La ditta non si assume la responsabilità di eventuali danni al rivestimento se si riscontrano delle anomalie di funzionamento, non verificate prima di rivestire il prodotto.

E' OBBLIGATORIO controllare la tenuta di tutte le tubazioni in cui passa il fumo (raccordo fumo, guarnizioni ed innesto in canna fumaria) prima di realizzare il rivestimento.

PRIMA DI INIZIARE QUALSIASI OPERAZIONE DI RIVESTIMENTO DEL PRODOTTO LEGGERE IL CAPITOLO "PROVA DI FUNZIONAMENTO".

Il prodotto e le parti del rivestimento devono essere fissate tra loro **SENZA ENTRARE IN CONTATTO CON LA STRUTTURA IN ACCIAIO** per evitare la trasmissione del calore ai marmi e/o pietre e per consentire le normali dilatazioni termiche; attenzione alle finiture in legno tipo travi o mensole.

Si consiglia di realizzare la controcappa in cartongesso del tipo ignifugo di spessore da 15 a 20 mm con telaio autoportante in profilo zincato per non gravare sulle componenti del rivestimento (travi in legno od architravi in marmo) che non hanno struttura portante e **per poter intervenire facilmente in caso d'anomalie e/o manutenzioni future**. Eseguire il montaggio a secco del piano fuoco del **rivestimento lasciando un'apertura di 1 cm** tra inserto e piano fuoco per eseguire l'isolamento.

ISOLAMENTO TRAVE LEGNO

Se si desidera montare una trave in legno, deve essere protetta con adeguato isolamento dalle parti calde per prevenire il rischio d'incendio o il danneggiamento del rivestimento stesso.

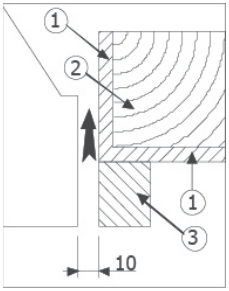


FIGURA 8 - ISOLAMENTO TRAVE

1. *ISOLANTE APPLICATO O DA APPLICARE*
2. *TRAVE DI LEGNO*
3. *MARMO O ALTRO MATERIALE*

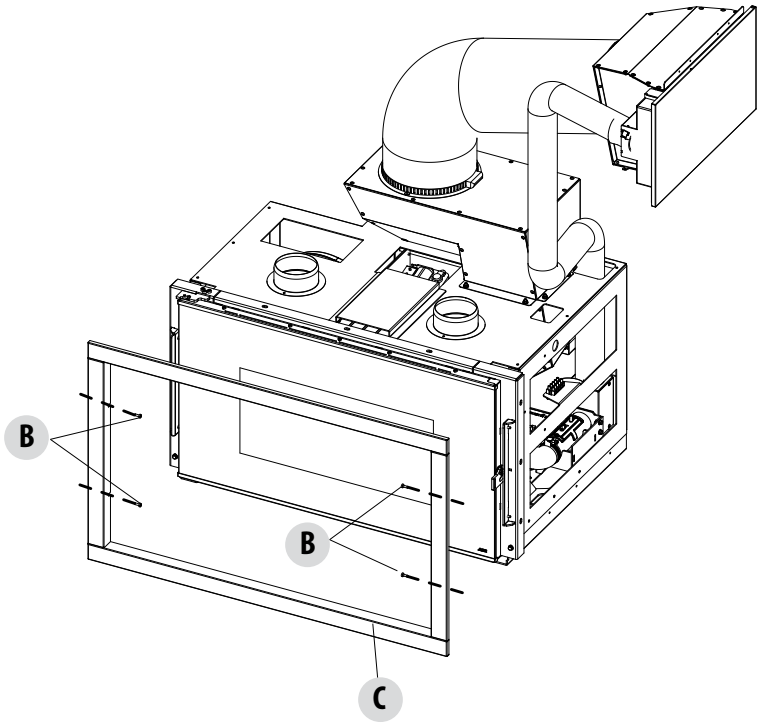
MONTAGGIO RIVESTIMENTI DI SERIE

Per il montaggio dei rivestimenti destinati specificamente al prodotto MCZ, si rimanda l'installatore al manuale di uso e installazione contenuto all'interno di ogni specifico rivestimento.

7-INSTALLAZIONE E MONTAGGIO

MONTAGGIO CORNICE DI COMPENSAZIONE

Una volta ultimato il rivestimento e/o la parte in cartongesso, montare la cornice di compensazione.
Tale cornice ha lo scopo di rifinire e coprire quella fessura che si viene a formare tra la struttura metallica del prodotto e del rivestimento.
Per montare la cornice "C" è sufficiente aprire la porta del prodotto, infilare la cornice come in figura e fissarla con le quattro viti "B" in dotazione sui montanti laterali della struttura, all'interno del profilo della porta.



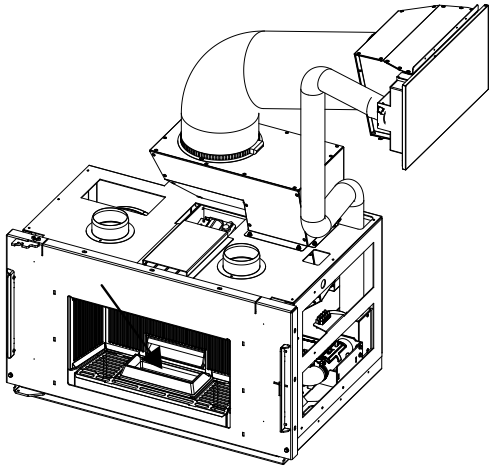
C = CORNICE
B = VITE

8-AVVERTENZE PRIMA DELL'ACCENSIONE

AVVERTENZE GENERALI

Togliere dal braciere del prodotto e dal vetro tutti i componenti che potrebbero bruciare (manuale, etichette adesive varie ed eventuale polistirolo).

Controllare che il braciere sia posizionato correttamente ed appoggi bene sulla base.



La prima accensione potrebbe anche fallire, dato che la coclea è vuota e non sempre riesce a caricare in tempo il braciere della necessaria quantità di pellet per l'avvio regolare della fiamma.

ANNULLARE LA CONDIZIONE DI ALLARME DI MANCATA ACCENSIONE TENENDO PREMUTO PER QUALCHE ISTANTE IL TASTO ON/OFF. RIMUOVERE IL PELLET RIMASTO NEL BRACIERE E RIPETERE L'ACCENSIONE. (VEDERE PARAGRAFO "LE SICUREZZE/ALLARMI")

Se dopo ripetute mancate accensioni non c'è comparsa di fiamma pur con un afflusso regolare di pellet, verificare il corretto alloggiamento del braciere, che deve essere **appoggiato in perfetta aderenza alla sua sede di incastro e pulito da eventuali incrostazioni di cenere.** Se in tale controllo non si riscontra nulla di anomalo, significa che potrebbe esserci un problema legato alla componentistica del prodotto oppure imputabile ad una cattiva installazione.

RIMUOVERE IL PELLET DAL BRACIERE E RICHIEDERE L'INTERVENTO DI UN TECNICO AUTORIZZATO.

Evitare di toccare la stufa durante la prima accensione, in quanto la vernice in questa fase si indurisce. Toccando la vernice, la superficie in acciaio potrebbe emergere.

Se necessario rinfrescare la vernice con la bomboletta spray con il colore dedicato. (Vedere "Accessori per stufa a pellets")

E' buona prassi garantire un'efficace ventilazione dell'ambiente durante l'accensione iniziale, in quanto la stufa esalerà un po' di fumo e odore di vernice.

Non rimanere in prossimità della stufa e, come detto, aerare l'ambiente. Il fumo e l'odore di vernice svaniranno dopo circa un'ora di funzionamento ricordiamo comunque che non sono nocivi alla salute.

La stufa sarà soggetta ad espansione e contrazione durante le fasi di accensione e raffreddamento, pertanto potrà emettere dei leggeri scricchiolii.

Il fenomeno è assolutamente normale essendo la struttura costruita in acciaio laminato e non dovrà essere considerato un difetto.

8-AVVERTENZE PRIMA DELL'ACCENSIONE

E' estremamente importante assicurarsi di non surriscaldare subito la stufa, ma portarla gradatamente a temperatura usando inizialmente delle potenze basse.
In questo modo si eviteranno danni alle piastrelle in ceramica o serpentino, alle saldature e alla struttura in acciaio.

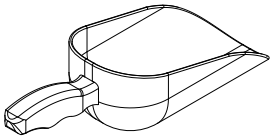
NON CERCATE DA SUBITO LE PRESTAZIONI DI RISCALDAMENTO!!!

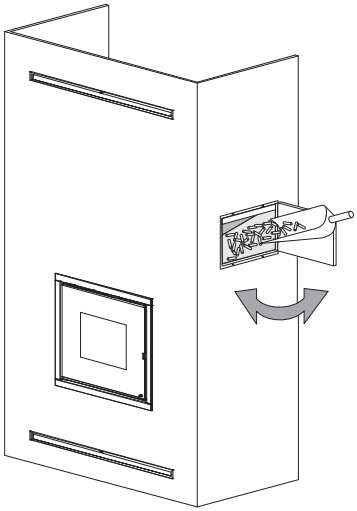
CARICA DEL PELLET

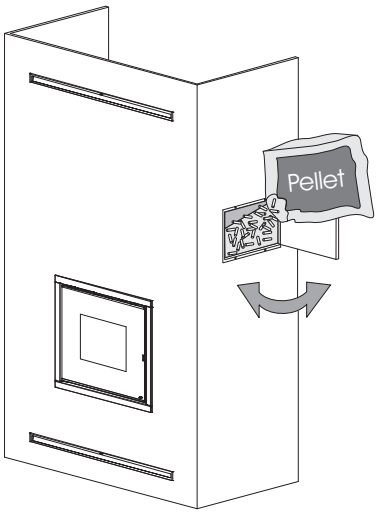
La carica del combustibile viene fatta attraverso lo sportello laterale o frontale da montare sul rivestimento, il quale permette l'accesso allo scivolo di caricamento del combustibile.
Per agevolare la procedura di caricamento compiere l'operazione in più fasi come descritto:

- Aprire lo sportello e versare sullo scivolo metà del contenuto direttamente dal sacco o utilizzando la paletta in dotazione (A)
- Mediante l'attrezzo (B) in dotazione spingere verso il serbatoio il pellet eventualmente accumulato nello scivolo, e distribuirlo uniformemente all'interno di quest'ultimo.
- Completare l'operazione versando la seconda metà del sacco con la stessa procedura

Non inserire nel serbatoio nessun altro tipo di combustibile che non sia pellet conforme alle specifiche in precedenza riportate.



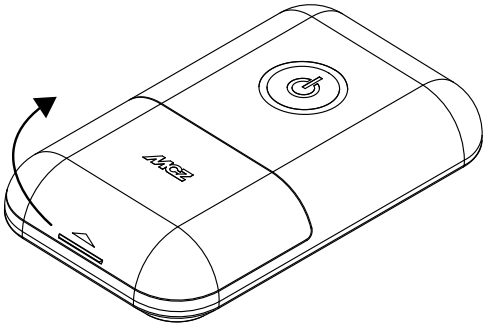




9-TELECOMANDO MAX

CARATTERISTICHE GENERALI DEL TELECOMANDO LCD

Il telecomando lavora ad una frequenza di trasmissione di 434,5MHz. Alimentare il prodotto con 3 batterie AAA come segue:
Rimuovere il coperchio del vano batterie premendo e sollevando in corrispondenza alla freccia
Inserire le batterie rispettando la corretta polarità (+) e (-)
Richiudere il coperchio del vano batterie.

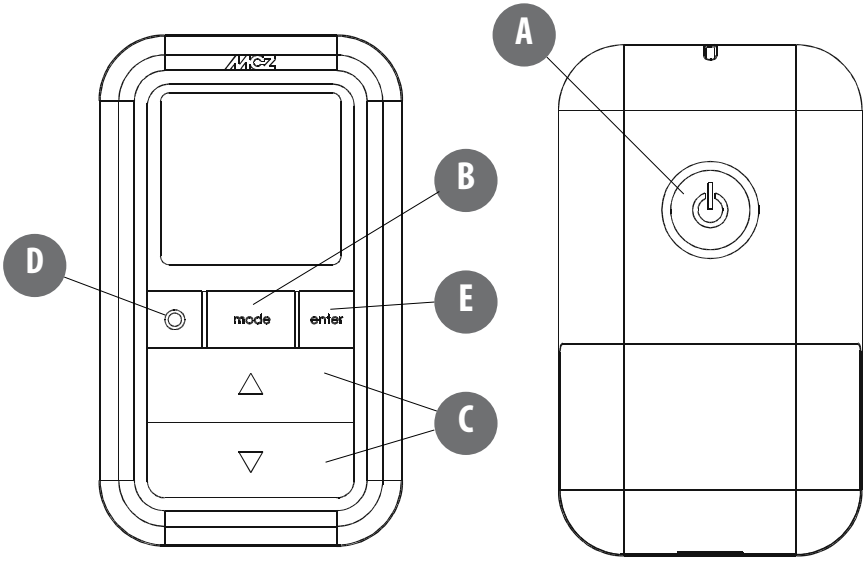


All'alimentazione del telecomando si propone in automatico l'impostazione dell'ora.
Il telecomando, mediante l'apposita icona sul display, comunica all'utente quando le batterie sono prossime all'esaurimento. Se compare l'icona che indica la batteria vuota, significa che le batterie sono quasi esaurite e che il telecomando sta per spegnersi.

Le pile usate contengono metalli nocivi per l'ambiente, quindi devono essere smaltite separatamente in appositi contenitori.

ASPETTO GRAFICO

Nelle istruzioni faremo spesso riferimento alle indicazioni dei tasti riportate in figura. Per semplicità tenerla sempre a portata di mano.



9-TELECOMANDO MAX

FUNZIONAMENTO DEL TELECOMANDO

Regole generali

Con il tasto **A** premuto per 1" si accende e si spegne il prodotto. Con il tasto **C** si eseguono tutte le modifiche. Il tasto **E** serve a confermare tali modifiche. Premendo il tasto **B** si seleziona la modalità di funzionamento del prodotto. Mediante il tasto **D** si naviga nell'impostazione della VENTILAZIONE e dello SLEEP.

In qualsiasi stato ci si trovi, premendo brevemente il tasto **A** (o lasciando la tastiera inattiva per 7") si torna nuovamente alla visualizzazione di base.

IMPOSTAZIONI INIZIALI

Regolazione dell'orario

Sia a telecomando acceso che spento, premendo contemporaneamente i tasti **B**+**E** per 3" si entra nella regolazione dell'ora/giorno. Cominceranno a lampeggiare le cifre dell'ora, che possono essere modificate con il tasto **C**. Premendo il tasto **E** si confermano le modifiche. Cominceranno a questo punto a lampeggiare le cifre dei minuti.

Seguendo la stessa procedura di modifica/conferma, si passerà poi all'impostazione della modalità di visualizzazione dell'ora (12h o 24h) e infine inizierà a lampeggiare il giorno. Confermando anche questo dato si esce dalle impostazioni.

NOTA: ogni volta che si rialimenta il telecomando, l'ora si azzera e la visualizzazione entra in automatico nell'impostazione dell'orario.

Impostazione °C – °F

Solo a stufa spenta, premendo il tasto **B** per 5" si cambia l'unità di misura della temperatura, da celsius a fahrenheit e viceversa.

IMPOSTAZIONE MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

A telecomando acceso, il tasto **B** permette di impostare una delle seguenti 4 modalità di funzionamento del prodotto. In figura 1-2-3-4 vengono mostrate le 4 visualizzazioni di base, rispettivamente:
Modalità Manuale, Automatica, Timer e Eco.

Modalità MANUALE (scritta MAN)

In questa modalità è possibile impostare manualmente la potenza di fiamma (5 livelli – agire direttamente sul tasto C per modificare) e di ventilazione in 5 livelli + auto. **Figura 1**

Modalità AUTOMATICA (scritta AUTO)

In questa modalità è possibile impostare la temperatura desiderata in ambiente, e la stufa modulerà automaticamente la potenza di fiamma per raggiungere tale temperatura. La ventilazione può essere regolata in 5 livelli + auto. **Figura 2**

FIG.1

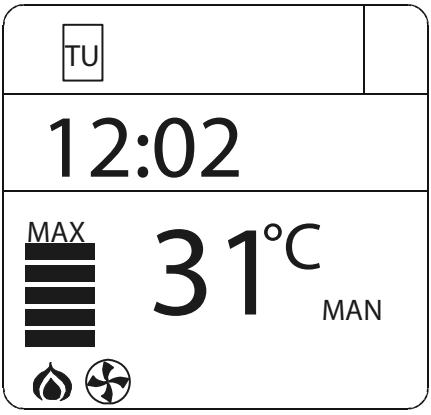
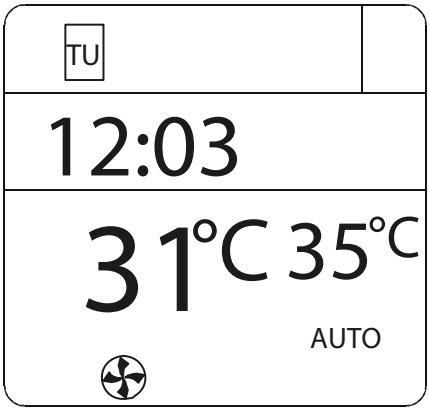


FIG.2



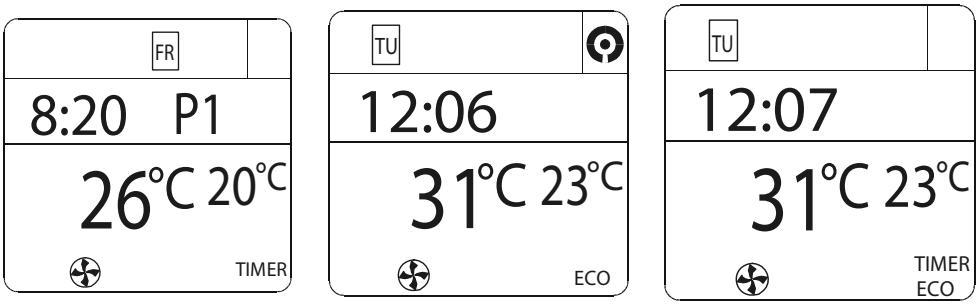
9-TELECOMANDO MAX

Modalità TIMER (scritta TIMER):
Selezionando questa modalità di funzionamento è possibile accendere e spegnere in automatico il prodotto, secondo 6 fasce orarie personalizzabili (P1 – P6). In ogni fascia oraria si può impostare:

- Ora di accensione
- Ora di spegnimento
- Temperatura ambiente desiderata in quella fascia
- Giorni della settimana in cui la fascia oraria è attiva

Quando la stufa viene accesa (manualmente tramite pulsante **A** o automaticamente tramite una fascia oraria) il prodotto funziona con la modalità automatica sopra descritta. Quando una fascia oraria è attiva, compare in automatico (il P1 in **figura 3**) e la temperatura desiderata si modifica al valore impostato nella fascia oraria. Tale valore può essere comunque sempre modificato a piacimento e in tempo reale dall'utente.
Per imparare ad impostare le fasce orarie consultare il paragrafo dedicato.

FIG.3 *FIG.4* *FIG.5*



Modalità ECO (scritta ECO):
Questa modalità si attiva/disattiva a telecomando acceso premendo il tasto **B** per 5".
La modalità ECO è una modalità automatica con la sola variante che se la temperatura impostata viene raggiunta e rimane ancora soddisfatta per i 20 minuti successivi (nonostante la modulazione di fiamma) allora il prodotto si spegne e rimane in stand-by fino a che la temperatura ambiente non scende di 2 gradi sotto alla temperatura voluta (e comunque a non meno di 5 minuti dall'ultimo spegnimento). A quel punto il prodotto si accende nuovamente. **Figura 4**
Se l'ambiente non è coibentato a sufficienza, la modulazione di fiamma non permette alla temperatura impostata di rimanere soddisfatta per 20 minuti consecutivi, e il prodotto di conseguenza non si spegne.

NOTA: Si consiglia comunque di utilizzare l'ECO solo in caso di ambienti ben coibentati, per evitare cicli di accensione/spegnimento troppo ravvicinati.

Il telecomando, anche durante la fase in cui il prodotto è spento per ECO, rimane comunque acceso a indicare che tale spegnimento è solo temporaneo. Ovviamente spegnendo il prodotto tramite il tasto A si esce dalla modalità ECO, e il prodotto rimane spento.

Anche in modalità ECO è possibile attivare fino a 6 fasce orarie di accensione/spegnimento automatico (E1 – E6) che sono indipendenti da quelle della modalità TIMER (P1 – P6). Se sono state attivate compare la scritta TIMER-ECO (**figura 5**), che rimane permanente anche a telecomando spento.
Per imparare a impostare le fasce orarie consultare il paragrafo dedicato.

NOTA: Se il telecomando si spegne per TIMER, l'ECO non può riaccendere fino a intervento volontario dell'utente (tasto A) o all'accensione della prossima fascia oraria valida. L'utilizzo del TIMER abbinato all'ECO richiede una buona conoscenza della logica di funzionamento del prodotto.

9-TELECOMANDO MAX

IMPOSTAZIONI VARIE

Ventilazione ambiente

In tutte le 4 modalità di funzionamento sopra descritte è possibile regolare la ventilazione ambiente a piacimento. Basta seguire questa semplice operazione: dalla visualizzazione di base, si preme il tasto **D** e si entra nella regolazione della VENTILAZIONE (**figura 6**). A questo punto, agendo sul tasto **C** si può impostare la ventilazione preferita scegliendo tra uno dei 5 livelli disponibili, indipendenti dal livello di fiamma. E' possibile scegliere anche l'opzione "auto", che lega automaticamente la velocità della ventilazione ambiente al livello di fiamma.

In breve:
fiamma a 1 > ventilazione a 1; fiamma a 3 > ventilazione a 3; fiamma a 5 > ventilazione sempre a 3 (per rendere il comportamento più silenzioso in quanto automatico).

Nei prodotti con 2 ventilatori ambiente (modelli comfort air) tramite tasto **D** si potrà scorrere e impostare la velocità dei singoli ventilatori (identificati con 1 o 2 sopra le barre di livello).

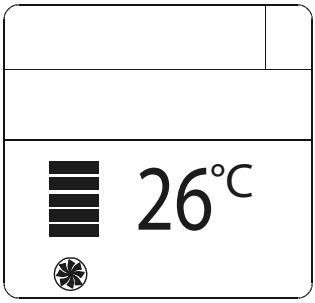


FIG.6

NOTA: Nell'eventualità si acquisti un telecomando di ricambio, se serve cambiare l'impostazione di default agire nel seguente modo: a telecomando acceso premere contemporaneamente i pulsanti D + E per 10 sec (fino alla comparsa del numero lampeggiante). Premendo su tasto C selezionare 1 o 2 a seconda dell'impostazione richiesta dal prodotto a cui si vuole abbinare il telecomando, e uscire confermando con E.

Funzione sleep

Lo sleep permette di impostare velocemente un orario in cui il prodotto deve spegnersi. Tale funzionalità è disponibile solo in modalità MAN e AUTO. Si imposta nel seguente modo: dalla regolazione della VENTILAZIONE (pressione tasto **D** - vedi paragrafo precedente), si preme nuovamente il tasto **D** e si entra nella regolazione dello SLEEP.
Mediante il tasto **C** si regola l'orario di spegnimento a step di 10 minuti.
Confermando con **D** o **E** si torna alla visualizzazione di base, in cui rimane comunque visibile l'ora di spegnimento dal sleep (**figura 7**).
Per disabilitare lo SLEEP basta entrare in regolazione, abbassare l'orario fino alla comparsa dei trattini e confermare.

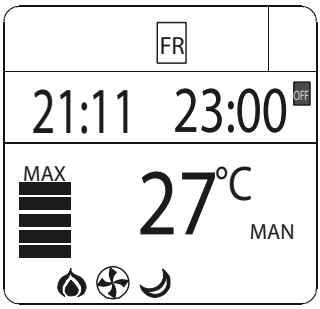
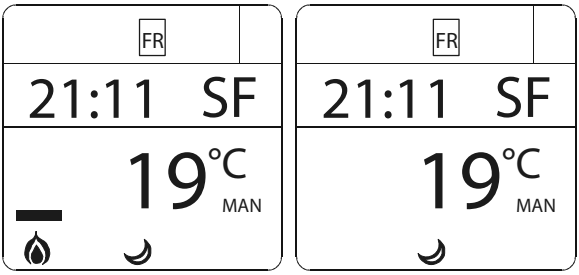


FIG.7

9-TELECOMANDO MAX

FUNZIONE NO AIR (SF)

La funzione **NO AIR** consente alla stufa di funzionare alla minima potenza per tutta la notte senza la ventilazione ambiente. Tale funzione è disponibile solo in modalità **AUTO** e **MAN (**non in modalità **TIMER).** Si imposta nel seguente modo:
dalla regolazione della **VENTILAZIONE** (pressione tasto D), si preme nuovamente il tasto **D** e si entra nella regolazione dello **SLEEP**.
Dalla visualizzazione dei trattini "--", si preme il tasto **C** inferiore e si attiva la funzione **NO AIR** (appare la scritta **SF**); confermando con **D** o **E** si torna alla visualizzazione di base in cui rimane visibile la scritta **SF** e l'immagine della luna.
Una volta attivata la funzione, la potenza fiamma si porta a 1 e la ventilazione si spegne dopo circa 5 minuti.
Quando è attiva questa funzione l'azione sui tasti **C** non produce alcun effetto. Per disabilitare la funzione **NO AIR** entrare nella regolazione **SLEEP**, premere il tasto **C** superiore per far comparire i trattini "--" e confermare con i tasti **D** o **E**.



9-TELECOMANDO MAX

Impostazioni TIMER

Visualizzazione fasce orarie del TIMER

In modalità TIMER, per entrare in visualizzazione delle fasce orarie basta premere il tasto **D** per 2". Con il tasto **C** si può scorrere liberamente sulle 6 fasce orarie, verificando velocemente tutte le impostazioni salvate (**figura 8**). Premendo il tasto **D** o **A** si torna alla visualizzazione di base.

FIG.8

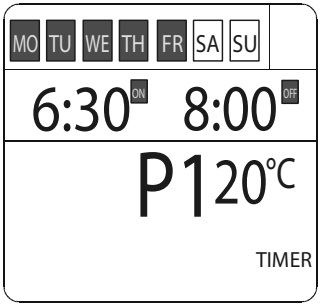
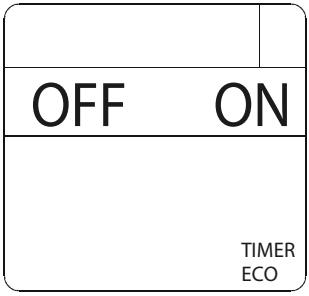


FIG.9



Modifica fasce orarie del TIMER

Per entrare in modifica di una fascia oraria, visualizzarla come descritto nel paragrafo precedente, quindi premere brevemente il tasto **E**. Comincerà a lampeggiare il primo parametro impostabile, ovvero la temperatura ambiente. Premere il tasto **C** per modificare il valore e il tasto **E** per confermare e passare all'impostazione del parametro successivo. I parametri impostabili per una fascia oraria sono in successione:

- Temperatura ambiente. Modificabile tra 5° e 35°C. Sotto i 5°C o sopra i 35°C compaiono 2 trattini "--" che se confermati disattivano il programma (che quindi non accenderà il prodotto).
- Ora di accensione. La regolazione avviene a step di 10 min (da 00:00 a 23:50)
- Ora di spegnimento. La regolazione avviene a step di 10 min (da 00:10 a 24:00).
- Giorni della settimana in cui il programma è attivo. Comincerà a lampeggiare il lunedì (MO), e a seguire gli altri giorni della settimana. Utilizzare il tasto **C** per attivare/disattivare il giorno. I giorni attivati verranno visualizzati su sfondo scuro. Giunti all'impostazione della domenica (SU), premendo il tasto **E** si esce dalla modifica e si ritorna alla visualizzazione delle fasce orarie.

Premendo il tasto **D** in qualsiasi momento si esce dalla modifica della fascia oraria salvando tutte le varianti confermate con tasto **E** fino a quel momento, e si ritorna allo stato di visualizzazione delle fasce orarie.

Premendo invece il tasto **A** (o lasciando la tastiera inattiva per 30") si torna direttamente alla visualizzazione di base salvando tutte le varianti confermate con tasto **E** fino a quel momento.

Attivazione delle fasce orarie del TIMER-ECO:

In modalità ECO è possibile attivare 6 fasce orarie personalizzabili di accensione spegnimento (E1 – E6): premendo il tasto **D** per 2" comparirà la funzione di attivazione/disattivazione del TIMER (**figura 9**). Se viene confermata l'opzione ON si entra in visualizzazione/modifica delle 6 fasce orarie del TIMER-ECO con le stesse modalità descritte in precedenza per il TIMER. Confermando l'opzione OFF, il TIMER si disabilita e il prodotto torna a funzionare in modalità ECO senza fasce orarie attive.

SINCRONIZZAZIONE TELECOMANDO

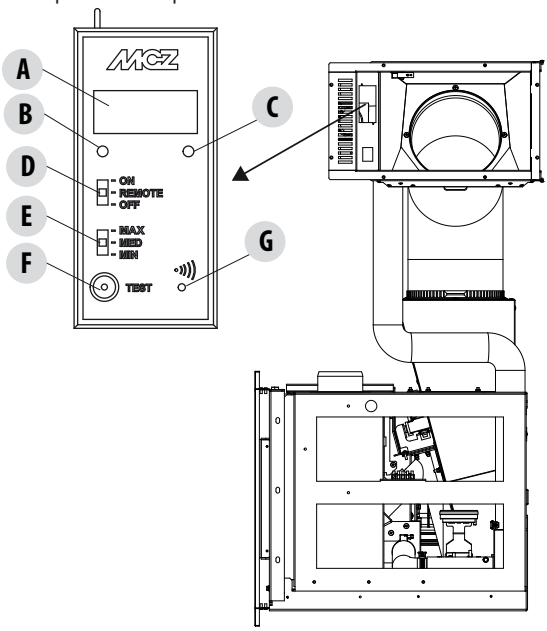
Al primo avvio del prodotto, potrebbe essere necessario far riconoscere il nuovo telecomando alla stufa. Per effettuare tale operazione seguire queste semplici istruzioni:

- collegare la presa alla stufa e accendere l'interruttore di alimentazione
- verificare che il selettore D del pannello di emergenza sia nella posizione REMOTE
- quando compare la prima scritta nel display del pannello di emergenza premere il pulsante sottotraccia G aiutandosi con un oggetto appuntito (stuzzicadenti..)
- sul display del pannello compariranno 3 linee lampeggianti "---". Premere il pulsante on/off del telecomando per eseguire l'apprendimento.

Le tre linee lampeggianti scompariranno dal display, e la stufa apprenderà il nuovo indirizzo di comunicazione del telecomando. L'avvenuto apprendimento è confermato anche da 4 cicalini acustici.

10-PANNELLO DI EMERGENZA

Nella parte laterale-posteriore sinistra della stufa, è presente il pannello di emergenza, concepito per effettuare la diagnosi di eventuali anomalie di funzionamento e pure necessario per il controllo della stufa nel caso in cui il telecomando non sia funzionante.



LEGENDA

A - DISPLAY; indica una serie di informazioni sulla stufa, oltre al codice identificativo di un'eventuale anomalia di funzionamento.

B - Led VERDE che indica:
- SPENTO = Stufa spenta
- ACCESO LAMPEGGIANTE = Stufa in fase di accensione
- ACCESO FISSO = Stufa accesa

C - Led ROSSO che indica:
- SPENTO = Stufa accesa
- ACCESO CON LAMPEGGIO LENTO = Stufa in spegnimento
- ACCESO CON LAMPEGGIO RAPIDO = Stufa in allarme (associato per i primi 10 minuti ad un bip acustico)
- ACCESO FISSO = Stufa spenta

D - Selettore a tre posizioni per la funzionalità
- OFF = Stufa spenta manualmente in assenza di telecomando
- REMOTE = Stufa comandabile **esclusivamente** da telecomando
- ON = Stufa accesa manualmente in assenza di telecomando

E - Selettore a tre posizioni per la scelta della potenza
- MIN = Selettore per far funzionare la stufa alla MINIMA potenza in assenza di telecomando e con selettore 4 in ON
- MED = Selettore per far funzionare la stufa a MEDIA potenza in assenza di telecomando e con selettore 4 in ON
- MAX = Selettore per far funzionare la stufa a MASSIMA potenza in assenza di telecomendo e con selettore 4 in ON

F - Pulsante per funzioni di diagnostica sullo stato di funzionamento della stufa

G - Pulsante per mettere in comunicazione la stufa con un nuovo telecomando (attraverso la procedura spiegata in seguito)

PER FAR FUNZIONARE LA STUFA CON IL TELECOMANDO IL SELETTORE "D" DEVE ESSERE POSIZIONATO SU "REMOTE".

11-FUNZIONAMENTO

Accensione/spegnimento da pannello di emergenza

Nel caso in cui il telecomando sia guasto o le batterie siano scariche, è possibile far funzionare la stufa in modalità provvisoria attraverso il pannello posteriore di emergenza.
In questa configurazione, la stufa può funzionare solo in modalità manuale e con la possibilità di scegliere fra 3 livelli di potenza.

- **ACCENSIONE STUFA SENZA TELECOMANDO**

Per accendere la stufa spostare il selettore "D" nella posizione ON. All'accensione il Led ROSSO si spegne, mentre il Led VERDE inizia a lampeggiare, fino a che non è completa la fase di avvio; a regime il Led VERDE rimane costantemente acceso.

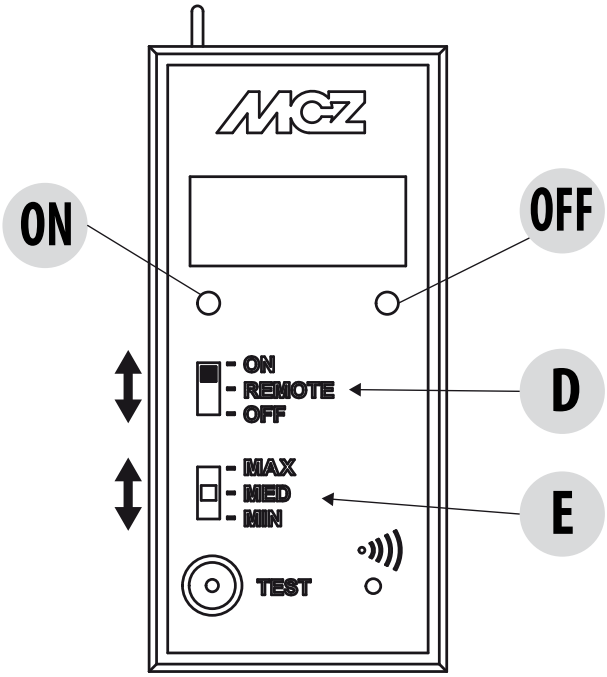
- **SCELTA DELLA POTENZA SENZA TELECOMANDO**

E' possibile scegliere fra tre potenze di riscaldamento:
MIN-MED-MAX (selettore "**E**")
La potenza **MINIMA** corrisponde alla 1ª potenza;
la potenza **MEDIA** corrisponde alla 3ª potenza;
la potenza **MASSIMA** corrisponde alla 5ª potenza;

- **SPEGNIMENTO STUFA SENZA TELECOMANDO**

Per spegnere la stufa spostare il selettore "D" nella posizione "OFF".

Una volta ripristinato il funzionamento del telecomando ricordarsi di riposizionare il selettore "D" nella posizione "REMOTE" altrimenti la stufa ignorerà gli input del telecomando.

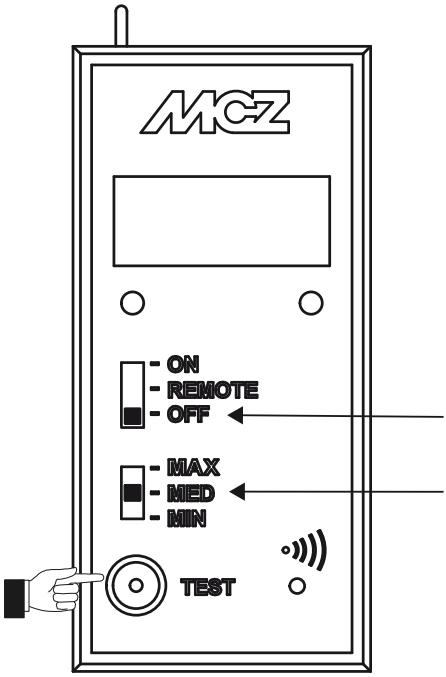


11-FUNZIONAMENTO

Funzione carica coclea

Questa funzione, attivabile solo a stufa spenta, consente di caricare il pellet nel sistema di caricamento (coclea), ed è utilizzabile ogniqualvolta essa si svuoti per esaurimento del pellet nel serbatoio (vedi allarme A02). E' utile per evitare mancate accensioni (allarme A01) dovute proprio allo svuotamento del serbatoio.

Per attivare la funzione procedere nel seguente modo:



- Posizionare il primo selettore su **OFF**
- Posizionare il secondo selettore su **MED**
- Accertarsi che sul display compaia **OFF** perchè tale funzionalità è attivabile solo con stufa completamente fredda (spenta) e selettore in **OFF**.
- **Premere 3 volte consecutive entro 2 secondi il tasto TEST**
- Sul display apparirà **COC-LEA** in due intervalli successivi.
- Quando il pellet comincia a scendere nel braciere premere nuovamente il tasto **TEST** per terminare la funzione **CARICA COCLEA** oppure attendere che la funzione termini da sola
- Procedere con l'accensione della stufa.

12-SICUREZZE

LE SICUREZZE

Il prodotto è fornito dei seguenti dispositivi di sicurezza.

SONDA TEMPERATURA FUMI

Rileva la temperatura dei fumi dando il consenso all' avviamento oppure arrestando il prodotto quando la temperatura dei fumi scende sotto il valore pre-impostato.

SONDA TEMPERATURA DEL SERBATOIO PELLET

Se la temperatura supera il valore di sicurezza impostato, arresta immediatamente il funzionamento del prodotto e per riavviarlo è necessario aspettare che la stufa si sia raffreddata.

SICUREZZA ELETTRICA

Il prodotto è protetto contro gli sbalzi violenti di corrente da un fusibile generale che si trova nel pannellino di alimentazione posto sul retro. Altri fusibili per la protezione delle schede elettroniche sono situati su quest'ultime.

ROTTURA VENTOLA FUMI

Se la ventola si ferma, la scheda elettronica blocca in modo tempestivo la fornitura di pellets e viene visualizzato l'allarme.

ROTTURA MOTORIDUTTORE

Se il motoriduttore si arresta, il prodotto si spegne e viene segnalato il relativo allarme.

MANCANZA TEMPORANEA DI CORRENTE

Se durante il funzionamento si verifica un mancanza di corrente elettrica, al ritorno dell'alimentazione il prodotto si pone in raffreddamento e poi rimane spento.

MANCATA ACCENSIONE

Se durante la fase di accensione non si sviluppa alcuna fiamma, il prodotto va in allarme.

È VIETATO MANOMETTERE I DISPOSITIVI DI SICUREZZA.

Solo dopo aver eliminato la causa che ha provocato l' intervento del sistema di sicurezza è possibile l'accensione del prodotto ripristinando così il funzionamento automatico della sonda. Per capire quale anomalia ricorre consultare il presente manuale che spiega a seconda del messaggio di allarme che l'apparecchio espone, come intervenire su di essa.

13-ALLARMI

SEGNALAZIONE DEGLI ALLARMI

Nel caso in cui si verifichi un'anomalia di funzionamento, la stufa entra nella fase di spegnimento per allarme e informa l'utente del tipo di guasto verificatosi tramite un codice a 3 cifre che rimane visualizzato sul pannello posteriore d'emergenza.
L'allarme viene segnalato in modo permanente dal relativo codice a tre cifre, da una spia rossa lampeggiante che compare sempre nel pannello di emergenza e, per i primi 10 minuti di allarme, da una segnalazione acustica periodica. Per far uscire la stufa dalla condizione di allarme e ripristinare il normale stato di funzionamento della stufa, leggere le indicazioni riportate nei 2 paragrafi seguenti.
La tabella che segue descrive i possibili allarmi segnalati dalla stufa, associati alla rispettiva codifica che compare nel pannello di emergenza, e suggerimenti utili per risolvere il problema.

SCRITTA SUL DISPLAY	TIPOLOGIA DI PROBLEMA	SOLUZIONE
A01	Mancata accensione del fuoco	Controllare il livello del pellet nel serbatoio. Controllare che il braciere sia appoggiato correttamente nella sua sede e non abbia incrostazioni evidenti di incombusto. Controllare se la candeletta di accensione scalda.
A02	Spegnimento anomalo del fuoco	Controllare il livello del pellet nel serbatoio. Controllare che il braciere sia appoggiato correttamente nella sua sede e non abbia incrostazioni evidenti di incombusto.
A03	La temperatura del serbatoio pellet supera la soglia di sicurezza prevista. Surriscaldamento della struttura per ridotta dissipazione del calore.	La struttura è troppo calda perchè il prodotto ha funzionato troppe ore alla massima potenza oppure perchè scarsamente ventilata o perchè i ventilatori dell'aria sono guasti. Quando la stufa è sufficientemente fredda, agire sul pulsante B del pannello o su OFF nel telecomando per annullare l'allarme A03. Una volta annullato l'allarme si può riaccendere regolarmente la stufa.
A04	La temperatura dei fumi di scarico ha superato determinati limiti di sicurezza pre-impostati.	La stufa si spegne in automatico. Lasciar raffreddare la stufa per qualche minuto e poi riaccendere. Controllare l'evacuazione dei fumi e verificare il tipo di pellet utilizzato.
A05	Ostruzione canna fumaria - vento - porta aperta.	Verificare condotto fumi e chiusura porta.
	L'estrattore fumi non riesce a garantire l'aria primaria necessaria ad una corretta combustione.	Difficoltà di tiraggio o intasamento del braciere. Verificare se il braciere è intasato dalle incostrazioni ed eventualmente pulirlo. Controllare ed eventualmente pulire il condotto fumario e l'ingresso d'aria.
A08	Funzionamento anomalo ventilatore fumi	Controllare la pulizia del vano ventola fumi al fine di verificare se della sporcizia la blocca. Se non sufficiente, la ventola fumi è guasta. Chiamare un centro di assistenza autorizzato per effettuare la sostituzione.
A09	La sonda fumi si è guastata e non rileva correttamente la temperatura dei fumi di scarico.	Contattare un centro di assistenza autorizzato per eseguire la sostituzione del componente.
A11	Guasto alimentazione pellet	Contattare un centro di assistenza autorizzato per eseguire la sostituzione del componente.

13-ALLARMI

A12	Il telecomando è fuori dalla portata di ricezione della stufa da più di tre ore (oppure ha le batterie scariche). NOTA: solo in questo caso la stufa non entra in spegnimento di allarme, ma continua a funzionare nella modalità che il telecomando gli aveva impostato con l'ultimo comando inviato.	Riavvicinare il telecomando nel raggio di ricezione della stufa (o cambiare le batterie al telecomando nel caso siano scariche). Non appena la stufa riceverà un nuovo segnale dal telecomando, scompariranno le indicazioni di allarme. Un modo semplice per forzare una trasmissione alla stufa è premendo il pulsante B (che cambia la modalità di funzionamento da manuale a automatico e viceversa).
A13	Sovratemperatura centralina elettronica	La struttura è troppo calda perchè il prodotto ha funzionato troppe ore alla massima potenza oppure perchè scarsamente ventilata o perchè i ventilatori dell'aria sono guasti. Quando la stufa è sufficientemente fredda, agire sul pulsante B del pannello o su OFF nel telecomando per annullare l'allarme A13. Una volta annullato l'allarme si può riaccendere regolarmente la stufa.
A14	Guasto al sensore di portata dell'aria	Questo allarme non è bloccante, appare solo una schermata di avviso. Contattare un centro di assistenza autorizzato per eseguire la sostituzione del componente.
SER	Avviso manutenzione periodica	Quando all'accensione compare questa scritta lampeggiante, significa che sono scadute le ore di funzionamento prestabilite prima della manutenzione, e bisogna provvedere ad una nuova manutenzione contattando un tecnico specializzato MCZ.

Uscita dalla condizione di allarme

Nel caso intervenga un allarme, per ripristinare il normale funzionamento della stufa è necessario seguire la procedura sotto descritta:

- Posizionare il selettore D del pannello posteriore di emergenza in OFF per alcuni secondi, fino alla scomparsa del codice a 3 cifre identificativo del tipo di allarme. Con la seguente operazione scompare anche il lampeggio del led rosso e la segnalazione acustica dell'allarme.
- Riportare nuovamente il selettore D in posizione REMOTE, per poter rigestire il funzionamento della stufa attraverso il telecomando.
- Spegnere il telecomando ed eventualmente riaccenderlo se si vuole far ripartire la stufa.

Solo nel caso di intervento del guasto A12 (mancata comunicazione tra telecomando e stufa), la stufa rimane regolarmente accesa secondo l'ultima modalità impostata, ed esce automaticamente dalla modalità di allarme alla prima ricezione di un segnale dal telecomando.

13-ALLARMI

Blocco meccanico della stufa

Le cause di blocco meccanico della stufa possono essere le seguenti:

- Surriscaldamento della struttura ("A03")
- Surriscaldamento dei fumi ("A04")
- Durante il funzionamento della stufa si è verificato un ingresso d'aria non controllata in camera di combustione o un'ostruzione in canna fumaria ("A05")

Il blocco viene segnalato sul display e accompagnato da bip acustico. In questa situazione si attiva automaticamente la fase di spegnimento. Quando questa procedura è avviata, qualsiasi operazione di prova per ripristinare il sistema sarà inutile. Sul display viene segnalata la causa del blocco.

COME AGIRE:

Se compare la scritta "**A03**": la struttura è troppo calda perché il prodotto ha funzionato troppe ore alla massima potenza oppure perché scarsamente ventilata o perché i ventilatori dell'aria sono guasti.

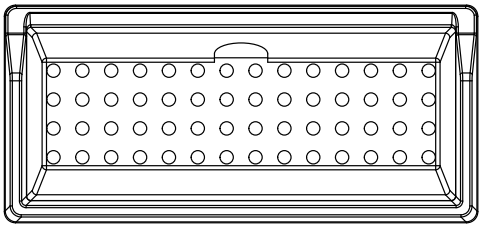
Quando la stufa è sufficientemente fredda, agire sul pulsante B del pannello comandi o su **OFF** nel telecomando per annullare l'allarme **A03**. Una volta annullato l'allarme si può riaccendere regolarmente la stufa.

Se compare la scritta "**A04**": La stufa si spegne in automatico. Lasciar raffreddare la stufa per qualche minuto e poi riaccendere. Controllare l'evacuazione dei fumi e verificare il tipo di pellet utilizzato.

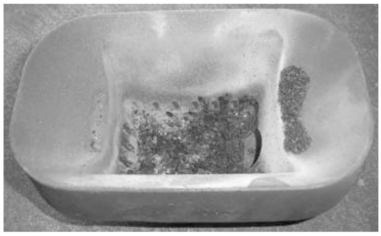
Se compare la scritta "**A05**": causato dall'apertura prolungata della porta fuoco o da una sensibile infiltrazione d'aria (es.tappo d'ispezione ventola fumi mancante). Se non dovuto a questi fattori controllare ed eventualmente pulire il condotto fumi e la canna fumaria. (si consiglia che questa operazione venga eseguita da un tecnico specializzato MCZ).

Solamente dopo aver eliminato permanentemente la causa del blocco si può procedere con una nuova accensione.

14-PULIZIE



ESEMPIO DI BRACIERE PULITO



ESEMPIO DI BRACIERE SPORCO

ATTENZIONE!
Tutte le operazioni di pulizia di tutte le parti vanno eseguite a prodotto completamente freddo e con la spina elettrica disinserita.

Il prodotto richiede poca manutenzione se utilizzata con pellet certificato e di qualità.

PULIZIE QUOTIDIANE O SETTIMANALI A CURA DELL'UTENTE

Prima di ogni accensione

Pulire il braciere dalla cenere e da eventuali incrostazioni che potrebbero ostruire i fori di passaggio dell'aria.
Nel caso di esaurimento pellet nel serbatoio potrebbe accumularsi del pellet incombusto nel braciere. Svuotare sempre il braciere dai residui prima di ogni accensione.

RICORDARSI CHE SOLO UN BRACIERE POSIZIONATO E PULITO CORRETTAMENTE PUÒ GARANTIRE UN'ACCENSIONE E UN FUNZIONAMENTO OTTIMALE DELLA VOSTRO PRODOTTO A PELLET.

Per una pulizia efficace del braciere estrarlo completamente dalla propria sede e pulire a fondo tutti i fori e la grata posta sul fondo. Utilizzando un pellet di buona qualità normalmente è sufficiente l'utilizzo di un pennello per riportare in condizioni ottimali di funzionamento il componente.

Dopo lunga inattività togliere dal serbatoio **(servendosi di un aspiratore con tubo lungo)** eventuali resti di pellet giacenti da diverso tempo dal momento che potrebbero aver assorbito dell' umidità cambiando le loro caratteristiche originali e non diventando più adatti alla combustione.

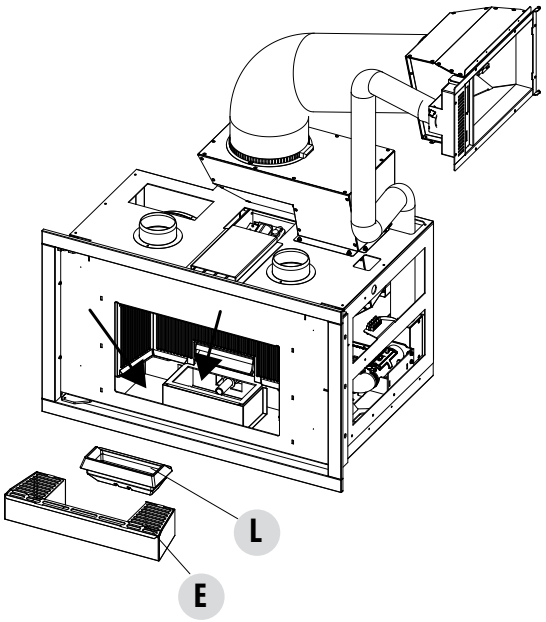
14-PULIZIE

CONTROLLO OGNI 2 / 3 GIORNI

Pulire e vuotare il cassetto cenere "E" e braciere "L" dalla cenere e da eventuali incrostazioni che potrebbero ostruire i fori di passaggio dell'aria facendo attenzione alla cenere calda.

Nel caso di esaurimento pellet nel serbatoio potrebbe accumularsi del pellet incombusto nel braciere. Svuotare sempre il braciere dai residui prima di ogni accensione.

Solo se la cenere è completamente fredda è possibile utilizzare anche un aspirapolvere per rimuoverla. In questo caso usare un aspirapolvere adatto per aspirare particelle di piccole dimensioni. A determinare la frequenza delle pulizie sarà la vostra esperienza e la qualità del pellet. **È comunque consigliabile non superare i 2 o 3 giorni.**



PULIZIA DEL VETRO

Per la pulizia del vetro ceramico si consiglia di utilizzare un pennello asciutto o, in caso di molto sporco, il detergente specifico spray spruzzandone una modesta quantità, pulendo poi con un panno.

ATTENZIONE!

Non utilizzare prodotti abrasivi e non spruzzare il prodotto per la pulizia del vetro sulle parti verniciate e sulle guarnizioni della porta fuoco (cordino in fibra di ceramica).

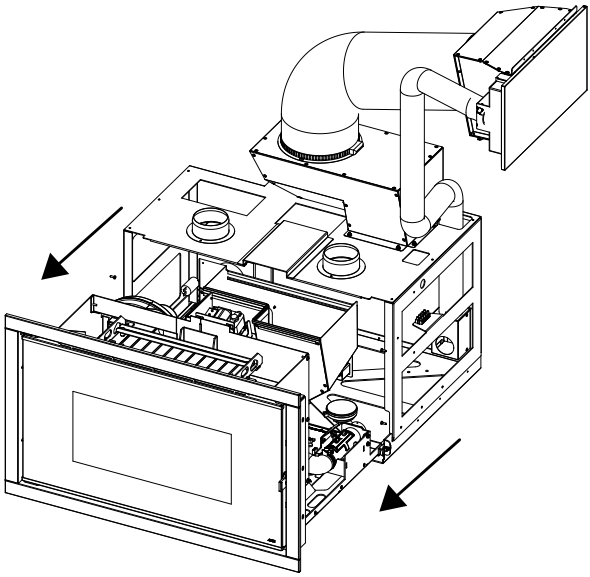
14-PULIZIE

PULIZIE PERIODICHE A CURA DEL TECNICO SPECIALIZZATO

ESTRAZIONE DEL PRODOTTO

Per eseguire la manutenzione di alcuni dispositivi e la pulizia di alcune parti, risulta necessario estrarre una parte del prodotto dalla sua sede. La parte mobile è montata su guide scorrevoli che ne permettono un'agevole movimentazione. Prima di estrarlo è necessario rimuovere la cornice di compensazione seguendo le istruzioni fornite nel presente manuale per evitare di danneggiarla durante le operazioni di manutenzione. Per l'estrazione rimuovere dal prodotto le due viti frontali in basso.
Una volta rimosse le viti è sufficiente esercitare una leggera trazione verso di se per estrarre la parte mobile come un normale cassetto. Le guide sono munite di fine corsa che bloccano la parte mobile nel punto di maggior estrazione.

ATTENZIONE: L'ESTRAZIONE DEL PRODOTTO DEVE ESSERE ESEGUITA SOLO A STRUTTURA FREDDA ED INOLTRE DEVE ESSERE PREVENTIVAMENTE TOLTA LA TENSIONE DI ALIMENTAZIONE.
VERIFICARE ANCHE IL LIVELLO DI PELLET NEL SERBATOIO (DEVE ESSERE VUOTO!)
Quando si riposiziona la parte mobile, assicurarsi di avvitare a fondo le due viti rimosse in precedenza. Una eventuale dimenticanza potrebbe causare il mancato funzionamento del prodotto per assenza di tensione oppure delle perdite di fuliggine.



PULIZIA DELLO SCAMBIATORE DI CALORE

Alla fine della stagione invernale è necessario pulire il vano dove passano i fumi di scarico.
Questa pulizia va obbligatoriamente fatta in modo da facilitare l'asportazione generale di tutti i residui della combustione, prima che il tempo e l'umidità li compatti e li renda difficilmente asportabili.
Se necessario aumentare la frequenza della pulizia.

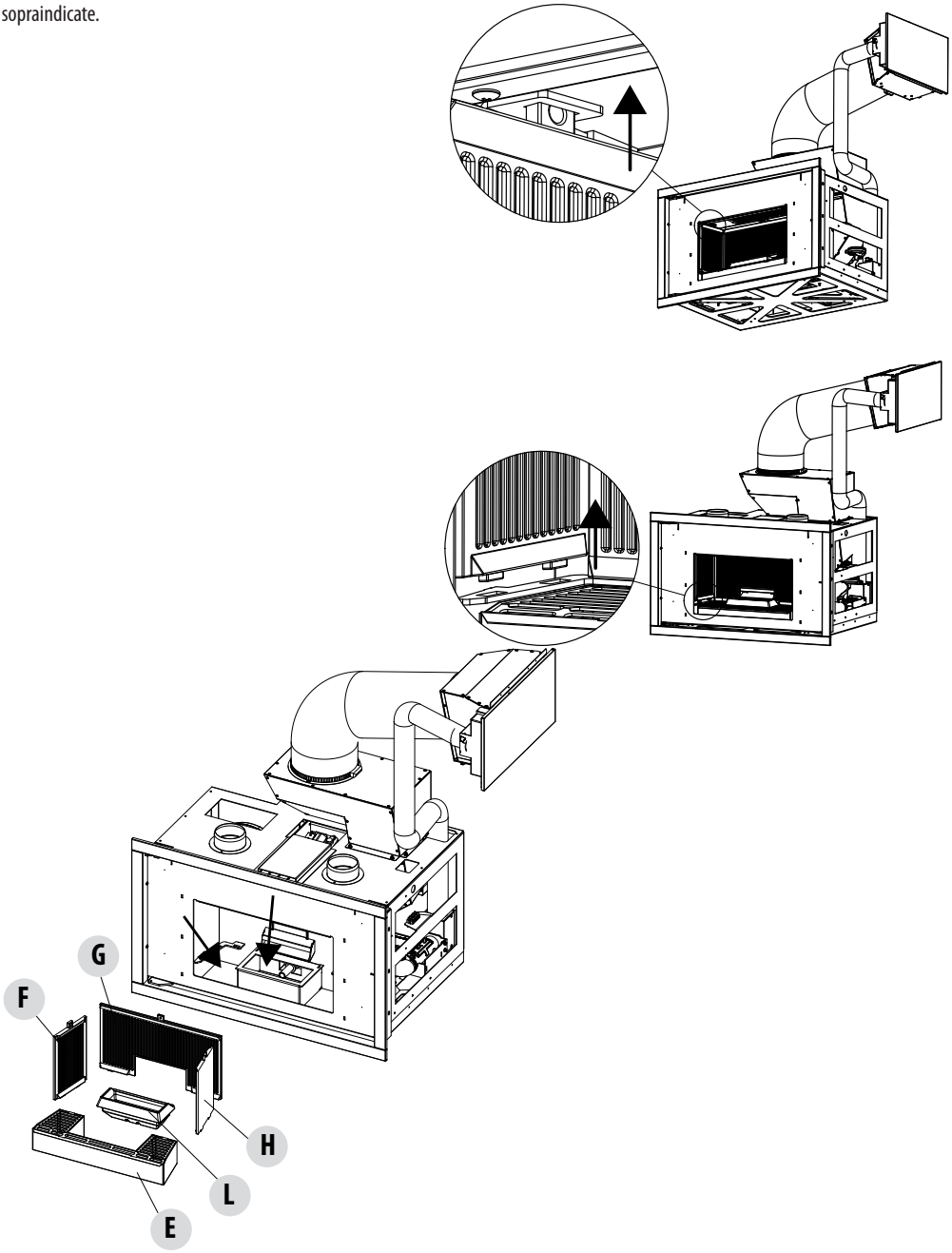
E' buona prassi garantire una efficace ventilazione dell'ambiente durante le operazioni di pulizia del prodotto.

Come prima operazione, a stufa fredda, pulire l'interno del focolare togliendo le tre piastre in ghisa "F"/"G"/"H".
Per l'estrazione procedere nel seguente modo:

- Alzare le piastre laterali "F" e "H" in modo che i ganci inferiori escano dai fori della struttura
- Inclinare la piastra verso l'interno del focolare per permettere ai ganci superiori di uscire dalla sede.
- Procedere allo stesso modo con la schiena posteriore "G".

14-PULIZIE

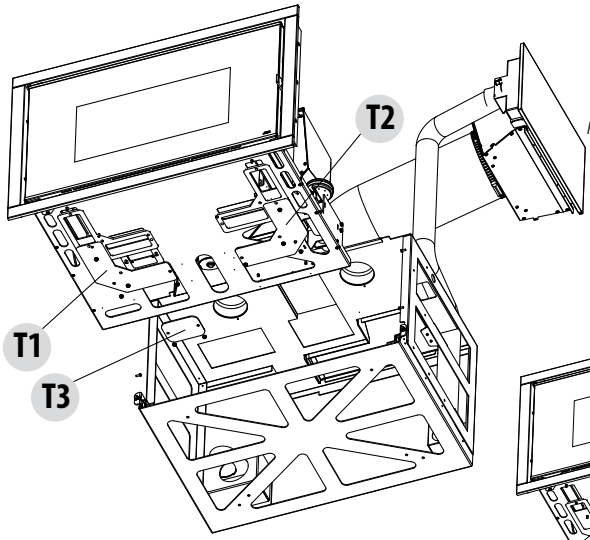
Mediante un'asta rigida o una spazzola per bottiglie, grattare le pareti del focolare. Togliere il cassetto cenere "E" e il braciere "L". Con il beccuccio dell'aspirapolvere rimuovere tutta la cenere e la fuliggine accumulata all'interno del focolare.
Eseguita questa pulizia, quella dei tappi inferiori e la pulizia dell'interno focolare, rimontare il tutto eseguendo a ritroso le operazioni sopraindicate.



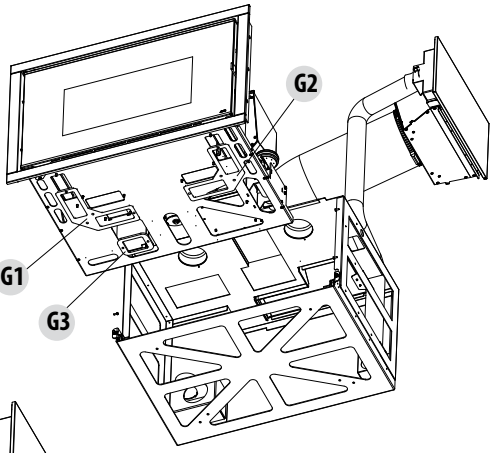
14-PULIZIE

Dopo aver effettuato la pulizia dell'interno focolare, estrarre la parte mobile dell'inserto e togliere le tre piastre "T1"/"T2"/"T3". Rimuovere la cenere e la fuliggine accumulata nello scambiatore di calore aiutandosi con lo spazzolino. Se necessario sostituire anche le guarnizioni "G1"/"G2"/"G3" che si trovano sotto i tappi "T1"/"T2"/"T3".

Attenzione!!!! Posizionare a terra o in prossimità dei tappi un contenitore per prendere i residui della combustione.

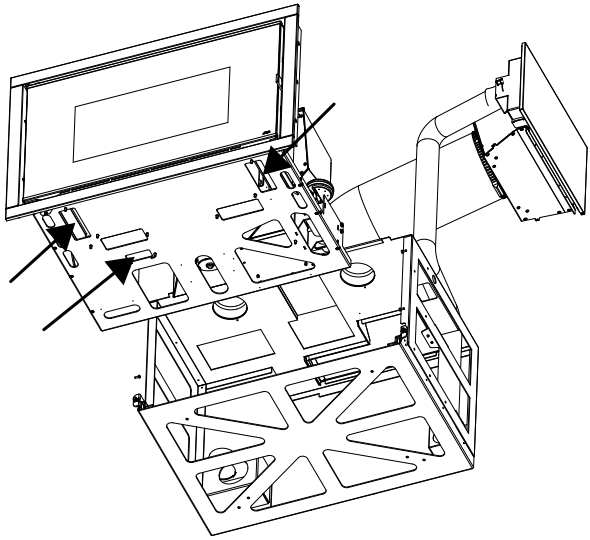


RIMOZIONE DEI TAPPI



RIMOZIONE DELLE GUARNIZIONII

FORI PER LA PULIZIA DELLO SCAMBIATORE



14-PULIZIE

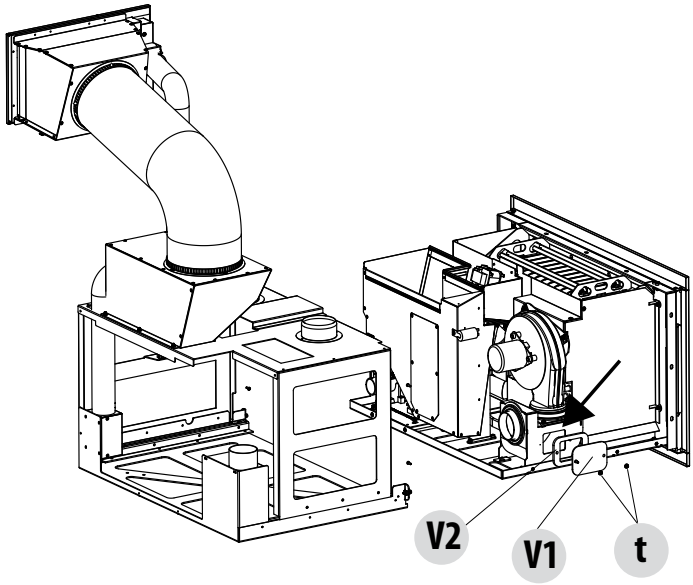
PULIZIA CONDOTTO FUMARIO E RACCORDO

Quando il prodotto è sfilato, dal lato sinistro è possibile intervenire sul ventilatore dei fumi per la pulizia e la manutenzione. Per poter eseguire tale manutenzione procedere come segue:

- togliere le due viti "t"
- togliere la piastra "V1"
- togliere la guarnizione "V2"

Controllare sempre l'integrità di tale guarnizione ed in caso sostituirla.
Pulire tale vano con un aspirapolevere infilando il beccuccio sul foro in prossimità della piastra "V1".
Pulire poi l'impianto di scarico fumi specialmente in prossimità dei raccordi, delle curve e gli eventuali tratti orizzontali. Per informazioni sulla pulizia della canna fumaria rivolgersi ad uno spazzacamino.

ATTENZIONE! La frequenza con cui pulire l'impianto di scarico fumi è da determinare in base all'utilizzo che viene fatto del prodotto e al tipo di installazione.



ALTRI CONTROLLI

Tutte le guarnizioni di tenuta montate sui componenti soggetti a manutenzione (ventilatore aspirazione fumi, tranci di ispezione, ecc...) devono essere sostituite in fase di manutenzione. Verificare la tenuta delle guarnizioni presenti sulla porta fuoco.

La ditta consiglia di affidarsi ad un centro assistenza autorizzato, per la manutenzione e la pulizia di fine stagione perchè quest'ultimo, oltre ad eseguire le operazioni sopra descritte, eseguirà anche un controllo generale della componentistica.

14-PULIZIE

MESSA FUORI SERVIZIO (fine stagione)

A fine di ogni stagione, prima di spegnere il prodotto, si consiglia di togliere completamente il pellet dal serbatoio, servendosi di un aspiratore con tubo lungo.

Nel periodo di non utilizzo l' apparecchio deve essere scollegato dalla rete elettrica. Per una maggiore sicurezza, soprattutto in presenza di bambini, consigliamo di togliere il cavo di alimentazione.

Se alla riaccensione, premendo l'interruttore generale posto sul fianco del prodotto, il display del pannello comandi non si accende significa che potrebbe essere necessaria la sostituzione del fusibile di servizio.

Sul fianco del prodotto c'è uno scomparto porta fusibili che si trova vicino alla presa di alimentazione. Dopo aver staccato le spine dalla presa di corrente, con un cacciavite aprire il coperchio dello scomparto porta fusibili e se necessario sostituirli (3,15 A ritardato) - a cura di un tecnico autorizzato e qualificato.

CONTROLLO DEI COMPONENTI INTERNI

ATTENZIONE!

Il controllo della componentistica elettro-meccanica interna dovrà essere eseguita unicamente da personale qualificato avente cognizioni tecniche relative a combustione ed elettricità.

Si consiglia di eseguire questa manutenzione periodica annuale (con un contratto di assistenza programmato) che verte sul controllo visivo e di funzionamento della componentistica interna. Di seguito vengono riassunti gli interventi di controllo e/o manutenzione indispensabili per il corretto funzionamento del prodotto.

PARTI/PERIODO	1 GIORNO	2-3 GIORNI	1 ANNO
Braciere	•		
Cassetto cenere		•	
Vetro		•	
Tappo di ispezione ventilatore fumi			•
Tappo di ispezione (con pulizia canale da fumo)			•
Pareti in ghisa interno focolare			•
Canale da fumo			•
Guarnizioni			•
Pila telecomando			•

15-GUASTI/CAUSE/SOLUZIONI

ATTENZIONE!
Tutte le riparazioni devono essere effettuate esclusivamente da un tecnico specializzato a prodotto spento e con la presa elettrica staccata.

ANOMALIA	CAUSE POSSIBILI	RIMEDI
I pellet non vengono immessi nella camera di combustione.	Il serbatoio del pellet è vuoto.	Riempire il serbatoio di pellet.
	La coclea è bloccata dalla segatura.	Svuotare il serbatoio e, a mano, sbloccare la coclea dalla segatura.
	Motoriduttore guasto.	Sostituire motoriduttore.
	Scheda elettronica difettosa.	Sostituire la scheda elettrica.
Il fuoco si spegne o il prodotto si arresta automaticamente.	Il serbatoio del pellet è vuoto.	Riempire il serbatoio di pellet.
	I pellet non vengono immessi.	Vedere anomalia precedente.
	È intervenuta la sonda di sicurezza della temperatura del pellet.	Lasciare che il prodotto si raffreddi, ripristinare il termostato sino allo spegnimento del blocco e riaccendere l'apparecchio; se il problema persiste contattare l'assistenza tecnica.
	Crono attivo.	Controllare se l'impostazione crono è attiva.
	La porta non è chiusa perfettamente o le guarnizioni sono usurate.	Chiudere la porta e far sostituire le guarnizioni con altre originali.
	Pellet non adeguato.	Cambiare tipo di pellet con uno consigliato dalla casa costruttrice.
	Scarso apporto del pellet.	Far controllare l'afflusso di combustibile seguendo le istruzioni del libretto.
	Camera di combustione sporca.	Pulire la camera di combustione seguendo le istruzioni del libretto.
	Scarico ostruito.	Pulire il condotto fumario.
	Motore estrazione fumi in avaria.	Verificare ed eventualmente sostituire il motore.

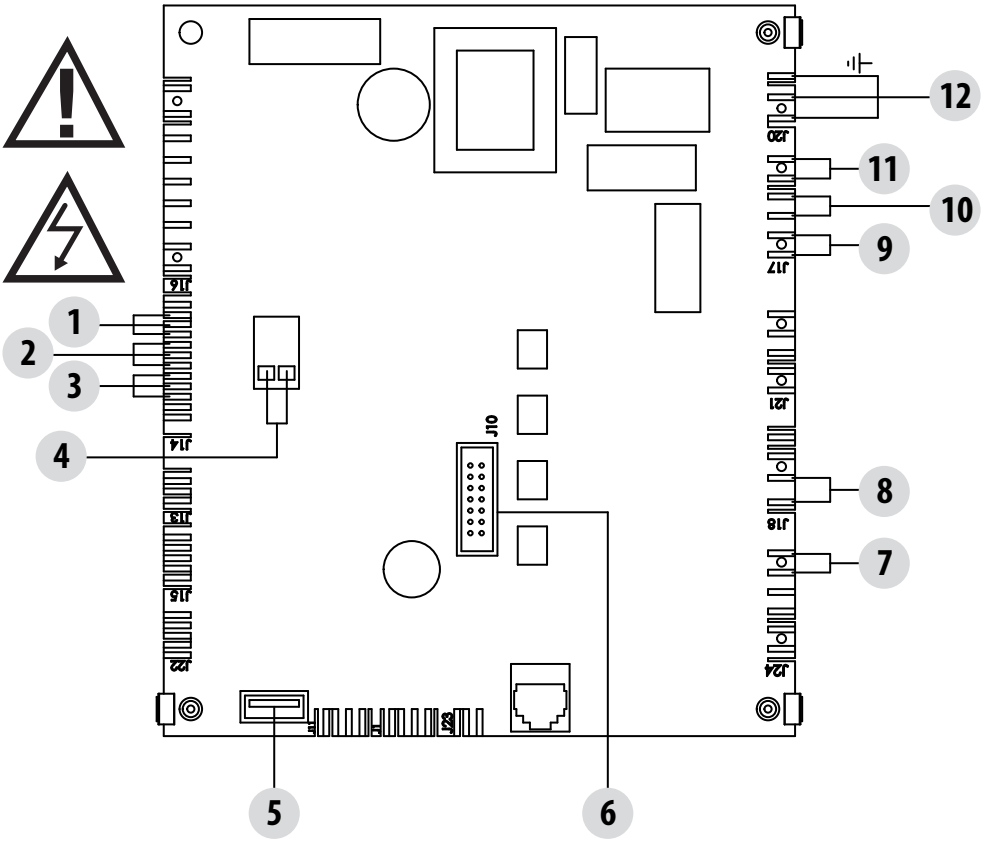
15-GUASTI/CAUSE/SOLUZIONI

ANOMALIA	CAUSE POSSIBILI	RIMEDI
Il prodotto funziona per alcuni minuti e poi si spegne.	Fase di accensione non conclusa.	Rifare la fase di accensione.
	Mancanza temporanea di energia elettrica.	Attendere il riavvio automatico.
	Condotto fumario ostruito.	Pulire condotto fumario.
	Sonde di temperature difettose o guaste.	Verifica e sostituzione sonde.
Il pellet si accumula nel braciere, il vetro della porta si sporca e la fiamma è debole.	Insufficiente aria di combustione.	Accertarsi che la presa d'aria in ambiente sia presente e libera. Pulire il braciere e controllare che tutti i fori siano aperti. Eseguire una pulizia generale della camera di combustione e del condotto fumario. Verificare lo stato delle guarnizioni della porta.
	Pellet umido o inadeguato.	Cambiare tipo di pellet.
	Motore aspirazione fumi guasto.	Verificare ed eventualmente sostituire il motore.
Il motore di aspirazione dei fumi non funziona.	L'apparecchio non ha tensione elettrica.	Verificare la tensione di rete e il fusibile di protezione.
	Il motore è guasto.	Verificare il motore ed il condensatore, eventualmente sostituirli.
	La scheda è difettosa.	Sostituire la scheda elettrica.
	Il pannello dei comandi è guasto.	Sostituire il pannello dei comandi.
Il ventilatore dell'aria di convezione non si ferma mai.	Sonda termica difettosa o guasta.	Verificare il funzionamento sonda ed eventualmente sostituirla.
	Ventilatore guasto.	Attendere qualche minuto e verificare il funzionamento motore ed eventualmente sostituirlo.

15-GUASTI/CAUSE/SOLUZIONI

ANOMALIA	CAUSE POSSIBILI	RIMEDI
Il ventilatore aria non si accende.	Il prodotto non ha raggiunto la temperatura.	Attendere.
Il telecomando non funziona .	Batteria telecomando scarica.	Sostituire batteria.
	Telecomando guasto.	Sostituire telecomando.
In posizione automatica il prodotto funziona sempre alla massima potenza.	Termostato ambiente in posizione massima.	Impostare nuovamente la temperatura del telecomando.
	Sonda di rilievo temperatura in avaria.	Verifica sonda ed eventuale sostituzione.
	Pannello comandi difettoso o guasto.	Verifica pannello ed eventuale sostituzione.
Il prodotto non si accende.	Mancanza di energia elettrica.	Controllare che la presa elettrica sia inserita e l'interruttore generale in posizione "I".
	Fusibile intervenuto a seguito di un guasto.	Sostituire il fusibile con uno avente le medesime caratteristiche (5x20 mm F 3.15A).
	Controllare il braciere.	Pulire il braciere ed eventuali incrostazioni o residui di pellet incombustibili.
	Controllare il posizionamento del braciere.	Riposizionare il braciere sulla sua sede.
	Controllare che la candeletta scaldi.	Verifica ed eventuale sostituzione.
	Scarico o condotto fumi intasato.	Pulire lo scarico fumi e/o il condotto fumario.
	Candeletta in avaria.	Sostituire la candeletta.

16-SCHEDA ELETTRONICA



LEGENDA CABLAGGI SCHEDA MADRE

1. ENCODER VENTILATORE FUMI	8. VENTILATORE ARIA
2. ENCODER MOTORIDUTTORE	9. MOTORIDUTTORE
3. TRASDUTTORE DI PRESSIONE	10. VENTILATORE FUMI
4. SONDA TEMPERATURA FUMI	11. CANDELETTA
5. AGGIORNAMENTO SOFTWARE	12. INTERRUTTORE
6. PANNELLO DI EMERGENZA	
7. TERMOPROTETTORE SERBATOIO	

N.B. I cablaggi elettrici dei singoli componenti sono muniti di connettori pre-cablati la cui misura è differente l'una dall'altra.

Via La Croce n°8
33074 Vigonovo di Fontanafredda (PN) – ITALY
Telefono: 0434/599599 r.a.
Fax: 0434/599598
Internet: www.mcz.it
e-mail: mcz@mcz.it